

***Istituto Comprensivo di  
Basiliano e Sedegliano***

*Via Martiri della libertà, 19 - 33039 Sedegliano (Ud)*

[www.icsedegliano.it](http://www.icsedegliano.it)



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19*

<b>Premessa</b> .....	<b>4</b>
a. <b>Natura e scopo del documento</b> .....	<b>4</b>
b. <b>Atto di indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2016/19</b> .....	<b>4</b>
<b>1. Presentazione dell'Istituto</b> .....	<b>6</b>
1.1. <b>Dati strutturali</b> .....	<b>6</b>
1.2. <b>Contesto e risorse</b> .....	<b>6</b>
1.2.1. <b>Popolazione scolastica</b> .....	<b>6</b>
1.2.2. <b>Risultati delle prove Invalsi anno 2016</b> .....	<b>7</b>
1.2.3. <b>Opportunità offerte dal territorio</b> .....	<b>8</b>
1.2.4. <b>Risorse messe a disposizione da Enti ed Associazioni locali</b> .....	<b>8</b>
1.3 <b>Partecipazione a reti di scuole, convenzioni e collaborazioni istituzionali</b> .....	<b>8</b>
1.3.1 .....	<b>Reti di scuole e convenzioni 8</b>
1.3.2 <b>Attività parascolastiche in collaborazione con i Comuni e le Associazioni del territorio</b>	<b>11</b>
1.4. <b>Modalità di funzionamento delle scuole</b> .....	<b>11</b>
1.5. <b>Spazi funzionali presenti nell'Istituto</b> .....	<b>11</b>
1.6. <b>Attrezzature, sussidi e materiali didattici</b> .....	<b>12</b>
1.7. <b>Personale in servizio anno scolastico 2016/17</b> .....	<b>12</b>
1.7.1 <b>Dati generali</b> .....	<b>12</b>
1.7.2 <b>Organigramma</b> .....	<b>13</b>
1.7.3 <b>Funzioni Strumentali al PTOF</b> .....	<b>13</b>
1.7.4. <b>Docenti responsabili delle varie attività scolastiche</b> .....	<b>14</b>
1.7.5. <b>Organizzazione della Segreteria</b> .....	<b>15</b>
<b>2. Funzionamento dell'Istituto</b> .....	<b>20</b>
2.1 <b>Orario di funzionamento delle scuole</b> .....	<b>20</b>
2.2 <b>Organizzazione delle attività didattiche</b> .....	<b>20</b>
2.2.1 <b>Nella scuola dell'infanzia</b> .....	<b>20</b>
2.2.2 <b>Nella scuola primaria</b> .....	<b>21</b>
2.2.3 <b>Nella scuola secondaria di primo grado</b> .....	<b>22</b>
2.3. <b>Aspetti e criteri organizzativi generali</b> .....	<b>23</b>
2.3.1 <b>Utilizzazione delle risorse</b> .....	<b>23</b>
2.3.2 <b>Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività</b> .....	<b>23</b>
2.3.3 <b>Criteri per l'assegnazione degli Insegnanti alle classi/sezioni</b> .....	<b>24</b>
2.3.4 <b>Criteri per la sostituzione dei docenti assenti</b> .....	<b>25</b>
2.3.5 <b>Flessibilità</b> .....	<b>25</b>
2.3.6 <b>Gite e visite d'istruzione</b> .....	<b>25</b>
2.3.7 <b>Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica</b> .....	<b>26</b>
2.3.8 <b>Attività di integrazione curricolare</b> .....	<b>26</b>
2.3.9 <b>Attività motorie e sportive</b> .....	<b>26</b>
2.3.10 <b>Attività musicali</b> .....	<b>27</b>
2.3.11 <b>Stesura dell'orario delle lezioni</b> .....	<b>27</b>
2.3.12 <b>Valutazione complessiva del servizio scolastico</b> .....	<b>28</b>
2.3.13 <b>Rapporti scuola-famiglia</b> .....	<b>28</b>
<b>3. Offerta formativa</b> .....	<b>29</b>
3.1 <b>Principi generali</b> .....	<b>29</b>
3.2 <b>Linee generali di indirizzo (mission)</b> .....	<b>29</b>
3.3 <b>Alfabetizzazione finalizzata alla costruzione di un sapere significativo</b> .....	<b>30</b>
3.4 <b>Iniziative atte a promuovere la cittadinanza attiva</b> .....	<b>30</b>
3.5 <b>Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi</b> .....	<b>31</b>
3.6 <b>Inclusione</b> .....	<b>32</b>
3.7 <b>Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa</b> .....	<b>35</b>
3.8 <b>La formazione</b> .....	<b>45</b>
<b>4. Fabbisogno relativo all'organico dell'autonomia</b> .....	<b>48</b>
4.1 <b>Fabbisogno di docenti su posti di organico comuni e di sostegno</b> .....	<b>48</b>
4.2 <b>Fabbisogno di docenti su posti dell'organico potenziato</b> .....	<b>48</b>
4.3 <b>Fabbisogno posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario</b> .....	<b>50</b>

4.4	Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali .....	51
4.5	Piano di miglioramento del Rav (Rapporto di Autovalutazione) .....	51

## PREMESSA

### *a. Natura e scopo del documento*

In ottemperanza all'articolo 3 della Legge 13 luglio 2015, n° 107, il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Basiliano e di Sedegliano predispone il Piano triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dell'Atto di Indirizzo e delle scelte gestionali e amministrative definiti dal Dirigente Scolastico.

Il documento rappresenta l'identità dell'Istituto ed esplicita le finalità e gli obiettivi verso i quali si orienta la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa delle scuole che ne fanno parte.

È coerente con le Indicazioni Nazionali e gli altri riferimenti normativi in materia di istruzione, e viene incontro alle esigenze del contesto territoriale locale, per quanto consentito dalle risorse disponibili.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevede la cooperazione con gli Enti Locali e le altre Istituzioni del territorio, nonché con le Associazioni dei genitori e altre realtà significative per l'attivazione di sinergie con finalità formative.

Costituisce la base per un processo educativo unitario, che trova nell'Istituto Comprensivo la sede naturale di realizzazione: le scuole dell'Infanzia, della Primaria, e della Secondaria di primo grado dell'Istituto possono contribuire allo sviluppo armonico di ogni alunno, in quanto sono nella condizione ideale per attuare una reale continuità tra i diversi ordini.

Il documento si articola in due parti: oltre al piano triennale che esplicita gli elementi fondamentali dell'offerta formativa progettata per il prossimo triennio, e rivedibile eventualmente al bisogno, c'è la sezione elaborata invece all'inizio di ogni anno scolastico e contenente gli aspetti organizzativi dell'offerta formativa.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è approvato dal Consiglio d'Istituto.

### *b. Atto di indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2016/19.*

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

#### DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 - 2018/2019.

#### **1. Aspetti metodologici - organizzativi - contenutistici**

In continuità con le scelte progettuali pregresse e in linea con gli elementi di miglioramento individuati nel RAV, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa punterà a consolidare le azioni educative e didattiche già intraprese, per perseguire le finalità di seguito elencate:

- a. promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, strutturando percorsi di insegnamento/apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali e con i Profili di competenza;
- b. elaborare progetti di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le direttive ministeriali;
- c. attivare progetti di continuità orizzontale e verticale e di orientamento scolastico;
- d. adottare modalità di lavoro inclusive;
- e. favorire il successo scolastico e garantire il benessere psicofisico di tutti gli alunni, personalizzando e/o individualizzando, per quanto possibile, i percorsi, sia in termini di supporto, sia nella direzione della valorizzazione delle soggettive potenzialità e attitudini.

Attivare a tal fine un monitoraggio sistematico, con particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali;

- f. stimolare il dialogo interculturale, potenziando le azioni di inserimento e integrazione degli alunni stranieri;
- g. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- h. partecipare attivamente alla rete di scuole denominata "Collinrete" al fine di valorizzare le risorse professionali presenti negli Istituti che la compongono, di promuovere la gestione comune di attività amministrative, iniziative didattiche territoriali, piani di formazione per il personale;
- i. privilegiare scelte amministrative che garantiscano il perseguimento degli obiettivi formativi dell'istituto attraverso la trasparenza, il pieno utilizzo delle risorse a disposizione, la sinergia con il territorio ed il sostegno ai processi di miglioramento qualitativo anche fra il personale ATA.

Saranno necessarie le seguenti azioni:

- › completare il curriculum d'Istituto nelle parti mancanti e procedere alla semplificazione di quelle ridondanti;
- › implementare la verifica a distanza fra i tre ordini scolastici, come strumento di revisione, di correzione e di miglioramento dell'Offerta Formativa;
- › elaborare prove di competenza in ingresso e uscita per le classi ponte, da adottare in tutto l'Istituto;
- › superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, adottando metodologie didattiche attive, che contribuiscano allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in chiave europea (modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta; situazioni di apprendimento collaborativo e approcci metacognitivi);
- › operare per la reale personalizzazione dei curricoli, supportando gli alunni in difficoltà, sostenendo e valorizzando le eccellenze;
- › monitorare i processi e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio.

I risultati delle prove INVALSI certificano che l'offerta formativa del nostro Istituto si colloca ad un livello più che buono. Tuttavia, dall'analisi dei dati emergono delle discrepanze che vanno colmate.

Sarà pertanto opportuno promuovere e migliorare la comunicazione e la condivisione delle conoscenze tra docenti, rispetto alle finalità e agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati.

Ai progetti peculiari che identificano il nostro Istituto, è altresì importante affiancarne altri che garantiscano il successo formativo a tutti gli alunni, prevedendo modalità di recupero e di approfondimento in tutte le scuole già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico.

A questa funzione sarà destinato prioritariamente l'organico a disposizione dell'Istituto per il potenziamento dell'Offerta Formativa.

## **2 Struttura del piano triennale dell'offerta formativa**

- › Presentazione dell'Istituto
- › Funzionamento dell'Istituto
- › Curriculum d'Istituto
- › Offerta Formativa e progetti di ampliamento
- › Fabbisogno relativo all'organico dell'autonomia costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa in funzione dei campi di potenziamento previsti
- › Fabbisogno relativo ai posti del personale ATA
- › Azioni per l'attuazione dei principi di pari opportunità, di lotta alla violenza e alla discriminazione, di integrazione degli alunni stranieri
- › Piano di miglioramento previsto dal RAV (Rapporto di Autovalutazione)
- › Programmazione delle attività formative dei docenti e del personale ATA
- › Regolamenti

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1. Dati strutturali

**Denominazione:** Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano

**Indirizzo:** via Martiri della Libertà 19 - 33039 Sedegliano (UD)

**Telefono:** 0432 916028

**Sito web:** <https://www.icsedegliano.it>

**Posta elettronica certificata:** udic819005@pec.istruzione.it

**E-mail Segreteria:** udic819005@istruzione.it

**E-mail Dirigente Scolastico:** maurizio.driol@icsedegliano.it

L'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano, nato il 1° settembre 2012, riunisce in un unico Ente gli ex Istituti Comprensivi di Basiliano (comprendente le scuole pubbliche dei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba) e Sedegliano (comprendente le scuole pubbliche dei Comuni di Sedegliano, Coseano e Flaibano), che erano stati istituiti nell'anno scolastico 1999/2000.

COMUNE	SCUOLA PUBBLICA PRESENTE
BASILIANO	primaria (Basiliano e Blessano), secondaria di primo grado
COSEANO	dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado
FLAIBANO	primaria
MERETO DI TOMBA	dell'infanzia, primaria
SEDEGLIANO	primaria, secondaria di primo grado

### 1.2. Contesto e risorse

#### 1.2.1. Popolazione scolastica

Le scuole dell'Istituto operano in un contesto in cui lo status socio - economico e culturale delle famiglie risulta essere medio basso, con qualche isolata eccezione.

La percentuale di alunni che, per ragioni di varia natura (stranieri, BES, nomadi, soggetti seguiti dall'Ufficio Minori e/o dall'ASL), necessitano di interventi personalizzati e/o individualizzati è rilevante. La percentuale di alunni stranieri sul totale è di circa l'11 % e il numero di alunni con bisogni educativi speciali rappresenta l'11% degli iscritti.

#### Composizione alunni nei plessi

Scuole	alunni	classi	alunni L 104	alunni DSA	altri BES	totale BES	alunni stranieri	% BES	% stranieri
Infanzia Coseano	48	3	1	/	/	1	7	3	15
Primaria Coseano	92	5	4	6	14	24	13	24	15
Secondaria Coseano	127	6	5	11	12	28	12	17	9
Primaria Basiliano	115	7	4	3	3	10	14	6	12
Primaria Blessano	93	5	3	4	14	21	12	16	13
Secondaria Basiliano	159	8	3	15	10	28	18	18	11

Scuole	alunni	classi	alunni L 104	alunni DSA	altri BES	totale BES	alunni stranieri	% BES	% stranieri
Primaria Flaibano	104	5	3	4	4	11	6	7	6
Infanzia Tomba	65	3	2	/	/	2	6	3	9
Primaria Pantianicco	143	8	4	1	10	15	5	6	3
Primaria Sedegliano	169	9	8	4	10	22	27	13	16
Secondaria Sedegliano	133	6	10	10	7	27	11	19	9
TOTALE	1248	64	47	59	87	193	131	15	10,6

### 1.2.2. Risultati delle prove Invalsi anno 2016

Il dirigente ha inviato alle singole scuole gli esiti relativi alle prove invalsi di italiano e matematica.

In entrambi gli ordini di scuole l'Istituto ottiene risultati significativamente superiori a quelli della regione, del Nord est e dell'Italia sia in italiano sia in matematica. Rispetto al precedente anno scolastico si evidenzia il miglioramento degli esiti delle classi seconde della primaria che, pur non discostandosi dal punteggio del 2014/15, si colloca di nuovo nella fascia alta. Nella prova di italiano delle classi citate, l'Istituto ha totalizzato un punteggio percentuale al netto del cheating di 54,8 (dal punteggio più basso di 35,7 a quello più alto di 63,6) che risulta significativamente superiore ai punteggi della nostra regione, dell'Italia e del Nord Est. Anche nella prova di lettura le classi seconde dell'Istituto si collocano nella fascia significativamente superiore del punteggio percentuale.

Il cheating rientra nella media dello 0,9 (dallo 0,0 di alcune scuole al massimo di 1,3). In ambito matematico il punteggio dell'Istituto sale a 57,5, (da un minimo di 43,5 ad un massimo di 73,1) collocandosi ad un livello significativamente superiore rispetto al Nord Est, all'Italia, e alla media del Friuli. Il cheating, che si attesta nella media dello 0,7, si diversifica significativamente fra tre scuole a punteggio 0,0, una nella media dello 0,6, una a 1,6 e una scuola nella media del 3. Nelle classi quinte della primaria, la prova di italiano riporta un punteggio d'Istituto pari al 68,5, significativamente superiore al punteggio dell'anno precedente (64,6) e a quelli del Nord Est, dell'Italia e della regione. Il cheating si colloca a 0,3 comprendendo punteggi che vanno dall'1,4 allo 0,0.

Nella prova di matematica la percentuale è di 60,2 (da un massimo di 70,5 al minimo di 46,6) inferiore alla media del precedente anno scolastico di 64,3, ma attestandosi al livello significativamente superiore rispetto alle tre aree di confronto. La media del cheating è di 0,9 con scuole a punteggio 0,0 fino ad un massimo di 2,4.

Nelle secondarie di primo grado i risultati sia della prova di italiano sia di quella di matematica si attestano su valori significativamente superiori alle medie di riferimento, 64,6 (l'anno precedente era 68,7) in italiano e 57,4 (rispetto al 66,3 dello scorso anno) in matematica. La percentuale del cheating sale in confronto alle scuole primarie: nella prova d'italiano si attesta al 2,3 con fluttuazione fra lo 0,0 e il 4,3; in quella di matematica sale al 2,9 con valori che vanno dallo 0,8 fino al 6,0. Si evidenzia una correlazione fra i punteggi più elevati e cheating più alti.

In generale si osserva che il nostro istituto ottiene risultati molto buoni in entrambi gli ordini di scuola, pur considerando che le medie di riferimento, nazionale, regionale e del Nord est si sono sensibilmente abbassate rispetto ai precedenti anni scolastici. Una riflessione sui risultati da parte dei docenti è d'obbligo anche riguardo alla disparità degli esiti tra le classi, compreso il cheating.

Infatti il piano di miglioramento dell'Istituto individua come prima priorità la "riduzione della varianza tra le classi per quanto concerne i risultati nelle prove standardizzate nazionali" e fra i traguardi quello di "diminuire l'attuale percentuale di disparità tra le classi, rispetto agli esiti nelle prove nazionali".

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo sono i seguenti:

1. Attivare percorsi formativi sulla didattica per competenze rivolti a tutto il personale docente;
2. Completare il curriculum d'istituto con l'analisi di tutte le discipline;
3. Elaborare prove di valutazione comuni d'ingresso e uscita per tutte le classi ponte. 4 Istituire gruppi di lavoro dipartimentali per italiano e matematica con componenti dei tre ordini di scuola.

### 1.2.3. Opportunità offerte dal territorio.

I servizi socio-sanitari sono forniti dalle strutture competenti di Codroipo e San Daniele. A Coseano opera l'Equipe Multidisciplinare Territoriale per l'età evolutiva/disabilità. Sul territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato.

I servizi di carattere socioculturale consistono in due biblioteche pubbliche e una scuola di musica; più numerosi sono gli impianti sportivi.

Le strutture aggregative sul territorio non offrono però tante possibilità.

Dal 2012 è stato aperto il teatro di Sedegliano, che potrebbe avere un impatto rilevante sull'offerta culturale del territorio, esistono inoltre un auditorium a Coseano, uno a Flaibano e alcune sale parrocchiali. Le parrocchie tuttavia hanno perso la loro funzione socializzante, perché solo alcuni paesi hanno il Parroco.

Per l'organizzazione di attività ricreative, sagre e iniziative di valore culturale, oltre ai Comuni, funzionano anche le Pro - loco.

Inoltre, dal punto di vista dei trasporti pubblici, alcuni Comuni appaiono piuttosto isolati da centri con maggiori possibilità di incontro.

### 1.2.4. Risorse messe a disposizione da Enti ed Associazioni locali

Gli Enti locali in questi anni hanno contribuito in maniera sistematica alla realizzazione di alcuni progetti previsti nel POF.

Anche nel corrente anno scolastico gran parte dell'ampliamento dell'offerta formativa sarà reso possibile dal sostegno di Comuni e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Non mancano i rapporti di collaborazione con le Biblioteche (progetti lettura) e le Associazioni del territorio, in particolare con le sezioni di Sedegliano, Grions, Basiliano e Variano dell'Associazione Nazionale Alpini (sempre pronti a collaborare per iniziative varie), con le Pro Loco di Flaibano (ampliamento offerta formativa) e Grions e, con l'Associazione Carabinieri in congedo di Sedegliano (servizio all'entrata ed uscita degli alunni da scuola), con l'Associazione SedeglianoAttivamente (conoscenza delle realtà produttive del territorio in un'ottica di orientamento scolastico), AFDS (incontri informativi). Nel corso dell'anno 2015 si è registrata la collaborazione con la Confartigiano di Udine e con la Cooperativa Lavoriamo insieme di Sedegliano, che hanno inteso assegnare alle due scuole del comune di Sedegliano significativo materiale scolastico.

## 1.3 Partecipazione a reti di scuole, convenzioni e collaborazioni istituzionali

### 1.3.1 Reti di scuole e convenzioni

#### **Rete di scuole "Collinrete" - capofila Istituto Comprensivo San Daniele del Friuli**

Il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole (IC Gemona del Friuli, IC di San Daniele del Friuli, IC di Trasaghis, IC di Buja, IC di Fagagna, IC di Majano e Forgaria, ISIS. "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli, IC Pagnacco, Istituti superiori Magrini, D'Aronco e Marchetti di Gemona) che si sono riunite allo scopo di realizzare attività di rete in campo musicale, cinematografico, sportivo, di promozione della lettura, di promuovere attività di formazione quali l'uso delle tecnologie per la didattica, gestire in comune i finanziamenti regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

#### **Rete di scuole per Insegnamento friulano curricolare - capofila Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano**

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra 7 Istituti di Collinrete per quanto concerne l'Insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell'Infanzia e primarie. L'Istituto capofila gestisce il finanziamento assegnando ai partner le quote per l'insegnamento e per le ore funzionali e la cosiddetta quota spese e provvede alla rendicontazione. Una insegnante ha il ruolo di coordinamento di un gruppo di lavoro che si occupa del curriculum di friulano.

#### **Rete di scuole per bando regionale lingue minoritarie - capofila Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano**

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra 7 Istituti di Collinrete per quanto concerne l'Insegnamento della lingua friulana nelle scuole secondarie di 1° grado. L'Istituto capofila gestisce la



quota di rete coordinando un gruppo di lavoro.

#### **Rete di scuole per progetti L. 482 - capofila Istituto comprensivo di Basiliano e Sedegliano**

La rete di scopo ha per oggetto la collaborazione tra 7 Istituti di Collinrete per quanto concerne i progetti MIUR L. 482. L'Istituto capofila elabora il progetto e provvede alla rendicontazione che va vistata dai Revisori dei conti.

#### **Rete di scuole progetto DM 663/16 implementazione SNV, azioni innovative per definizione obiettivi di miglioramento - capofila Istituto comprensivo di Majano e Forgaria**

Una ventina di docenti degli Istituti di Collinrete lavoreranno per costruire e sperimentare il curricolo di scuola finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (in particolare competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità) fondato su procedure condivise e trasferibili. Supervisione finale da parte del Prof. Petracca.

#### **Accordo di rete "Il sogno di Guarnerio" - Capofila Liceo Stellini**

L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni aderenti per la realizzazione e gestione del progetto "Il sogno di Guarnerio: mille modi di 'scrivere', dai manoscritti alla realtà virtuale" relativo all'avviso MIUR n. 4427 del 2 maggio 2017 per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico - Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5.

#### **Rete di Scuole "Polo formativo FVG" - Capofila ISIS Manzini**

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per:

- a. la realizzazione e la gestione del CATALOGO REGIONALE DI PERCORSI DIDATTICI IN AMBIENTE DIGITALE, sulla base del progetto approvato e finanziato dalla Regione autonoma FVG e illustrato nella scheda tecnica allegata al presente accordo
- b. attività di formazione e aggiornamento (sviluppo della formazione dei docenti su tematiche relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica; creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi)
- c. attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo (creazione di un'anagrafe delle professionalità e delle competenze condivisa; avvio di percorsi comuni di ricerca metodologica e didattica)
- d. attività di progettazione (condivisione delle esperienze progettuali più significative dei singoli istituti; creazione di gruppi di progetto integrati)
- e. attività amministrativa (sviluppo di strategie per favorire economie di gestione per l'acquisto di beni e servizi, anche con la costituzione di una banca dati comune).

#### **Rete per formazione Ambito 9 - Capofila ISIS Bassa friulana**

L'accordo ha per oggetto in generale la realizzazione di attività, iniziative, opportunità di aggiornamento e formazione in servizio del personale docente, funzionali e finalizzate all'incremento dell'offerta formativa, alla sua qualificazione, all'elevazione dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed al contrasto della dispersione scolastica.

#### **Accordo di rete per la realizzazione delle attività del Progetto "LEGGERE PER PIACERE" - Capofila ISIS Manzini**

L'accordo ha per oggetto la realizzazione delle seguenti attività previste nel Progetto:

- Il coinvolgimento di bambini e ragazzi dai 3 ai 19 anni con le rispettive classi e, le biblioteche dei corrispondenti Comuni, nonché associazioni del territorio per favorire la realizzazione di un'ampia rosa di attività di promozione del libro cartaceo e digitale e della lettura.
- La creazione di prodotti autentici (libri, organizzazione di eventi, letture animate...) che coinvolgano bambini e ragazzi di età diverse in continuità verticale e la cittadinanza.
- L'individuazione di spazi consoni alle varie attività che permettano all'alunno un ascolto attento, e una lettura partecipata che possa divertire e nel contempo attivare lo sviluppo dei processi cognitivi.

- La messa in atto di “incursioni letterarie” facendo portare ad allievi e a docenti libri e letture in altre classi/scuole e in luoghi non convenzionali (casa di riposo, centri di accoglienza disabili, piazze)

#### **Accordo di rete per la realizzazione delle attività del Progetto “ParliamoNe bene” - Capofila Istituto comprensivo di Buja.**

La finalità generale è la costruzione di contesti di apprendimento in grado di favorire l'inclusione e il benessere psico-sociale degli alunni quali fattori limitanti della dispersione scolastica e favorevoli all'integrazione sociale. Gli obiettivi sono: 1) Aumentare le competenze degli insegnanti nell'affrontare i conflitti con studenti, colleghi e genitori 2) Aumentare il dialogo tra studenti, e con gli insegnanti anche al fine di gestire i conflitti; 3) aumentare le competenze affettive e l'autonomia personale degli studenti; 4) sostenere le life skills.

#### **Convenzione con Comune di Coseano**

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Coseano relativamente a: contributo spese di funzionamento, ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, funzioni miste (sorveglianza alunni scuola dell'infanzia sullo scuolabus).

#### **Convenzione con Comune di Basiliano e Mereto di Tomba**

L'Istituto ha stipulato una convenzione con i Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba relativamente a: contributo spese di funzionamento, ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, funzioni miste.

#### **Convenzione con Comune di Flaibano**

L'Istituto ha stipulato una convenzione con il Comune di Flaibano relativamente a: contributo spese di funzionamento e ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

#### **Collaborazione con Comune di Sedegliano per ampliamento offerta formativa**

Progetti: realizzazione di un laboratorio musicale nelle classi della Scuola Primaria di Sedegliano; realizzazione di un oggetto per la “Festa degli alberi”; educazione ambientale e attività di screening nella scuola primaria.

#### **Rete di scuole “Collinrete” - capofila Istituto Comprensivo San Daniele del Friuli**

Il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole (IC Gemona del Friuli, IC di San Daniele del Friuli, IC di Trasaghis, IC di Buja, IC di Fagagna, IC di Majano e Forgaria, ISIS. “Vincenzo Manzini” di San Daniele del Friuli, IC Pagnacco, Istituti superiori Magrini, D'Aronco e Marchetti di Gemona) che si sono riunite allo scopo di realizzare attività di rete in campo musicale, cinematografico, sportivo, di promozione della lettura, di promuovere attività di formazione quali l'uso delle tecnologie per la didattica, gestire in comune i finanziamenti regionali per l'ampliamento dell'offerta formativa.

#### **Convenzione con Associazione Musicale Armonie di Sedegliano e Comuni dell'Istituto**

*Obiettivi:* diffondere la pratica musicale nella scuola di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme per il primo ciclo d'istruzione, con un'integrazione della didattica con l'uso delle tecnologie, per la Scuola secondaria di primo grado.

#### **Convenzione con Associazione Sportiva Dilettantistica “Libertas Mereto”**

*Obiettivo:* promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva

#### **Convenzione con CESI, Centro Solidarietà Immigrati Udine**

*Obiettivo:* realizzazione d'interventi di mediazione linguistica-culturale di prima e seconda accoglienza e di insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

#### **Convenzione con Associazione Genitori AGF Flaibano**

*Obiettivo:* attuare il pre-scuola per gli alunni della Scuola primaria di Flaibano che ne hanno necessità.

#### **Convenzione con Associazione Genitori “Girotondo di mani” Sedegliano**

**Obiettivo:** attuare il pre-scuola per gli alunni della Scuola primaria di Sedegliano che ne hanno necessità ed il doposcuola per gli alunni delle Scuole primarie di Coseano e Sedegliano che ne hanno necessità.

### 1.3.2 Attività parascolastiche in collaborazione con i Comuni e le Associazioni del territorio

- › Scuola integrata Comune Basiliano: attività di pre-scuola e di doposcuola organizzata dal Comune di Sedegliano;
- › Pre-scuola e doposcuola nella scuola Primaria di Sedegliano: gestito dall'Associazione Genitori "Girotondo di mani";
- › Doposcuola nella scuola primaria di Coseano: gestito dall'Associazione Genitori "Girotondo di mani";
- › Doposcuola nella scuola secondaria di 1° grado di Sedegliano: gestito dall'Associazione Genitori "Girotondo di mani";
- › Pre-scuola nella scuola primaria di Flaibano: gestito dall'Associazione Genitori "AGF";
- › Centri estivi organizzati dai Comuni;
- › Corsi estivi di nuoto organizzati dai Comuni.

### 1.4. Modalità di funzionamento delle scuole

Le scuole dell'Istituto funzionano con modalità diverse.

La **scuola dell'infanzia** prevede 40 ore settimanali di permanenza dei bambini a scuola distribuite su 5 giorni.

La **scuola primaria a moduli** prevede 27 ore settimanali di insegnamento distribuite su 5 mattine con 2 rientri pomeridiani. La **scuola primaria a tempo pieno** prevede 40 ore settimanali distribuite in 5 mattine e 5 pomeriggi.

Le **scuole secondarie di primo grado** funzionano per 36 ore settimanali di lezione distribuite in 6 mattine di 5 ore ciascuna con 2 o 3 rientri pomeridiani rispettivamente di 3 o 2 ore.

Questo tipo di organizzazione, determinata dalla scelta che i genitori fanno al momento dell'iscrizione, può essere modificata o confermata ogni anno.

In tutte le sedi funziona il servizio mensa, nei giorni in cui gli alunni sono impegnati a scuola anche il pomeriggio.

### 1.5. Spazi funzionali presenti nell'Istituto

	Basiliano			Coseano			Flaibano	Mereto		Sedeigliano	
	PBA	PBL	S	I	P	S	P	I	P	P	S
Aula Artistica			x		x	x			x	x	x
Aula musica			x			x				x	x
Aula di scienze	x		x			x					
Aula proiezione	x		x			x			x		
Aula sostegno	x	x	x		x	x	x			x	x
Aula multimediale	x	x	x		x	x	x		x	x	x
Palestra	x	x	x	x	x	x	x	x		x	x
Dormitorio				x				x			
Biblioteca	x		x		x	x	x	x	x	x	x
Mensa	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x

**1.6. Attrezzature, sussidi e materiali didattici**

DESCRIZIONE	Basiliano			Coseano			Flaibano	Mereto		Sedeigliano	
	PBA	PBL	S	I	P	S	P	I	P	P	S
Computer da tavolo	12	2	14	1	12	13	13	1	8	5	11
Computer portatili	2	18	5		1	3	4		9	6	2
Computer collegati a internet	12	20	14	1	tutti	14	13		16	6	10
Access point wireless	2	1	7	1	1	6	1	1	1	2	4
Tablet						6	1		17	17	6
Lavagna Interattiva Multimediale	2	2	2		1	2	2		8	2	3
Stampante a getto d'inchiostro	1	1					3			1	
Stampante laser b/n	1	1	1	1			1	1	1	1	1
Stampante laser a colori	1	1	3	1	2	1	2	1	2	1	1
Scanner		1	1	1	1	1	2			1	1
Proiettore multimediale	1	1	1		1	1	2	1	2	2	
Fotocamera digitale	1	1	2	2	1	1	3	3	1	1	2
Videocamera digitale	1	1	1		1		1	1	1	1	1
Televisore	1	2	1		1	2	2	1	1	1	
Videoregistratore	1	1	1		1	1	1	1	1	1	
Lettore CD e registratore	1	2	1	4	1	1	8	4	3	4	
Lettore DVD	1	2	1		1	1	1	1	1	1	
Fotocopiatore			1				1	2	1	1	
Fotocopiatore digitale	1	1		1	1	1					
Fotoincisore			1							1	

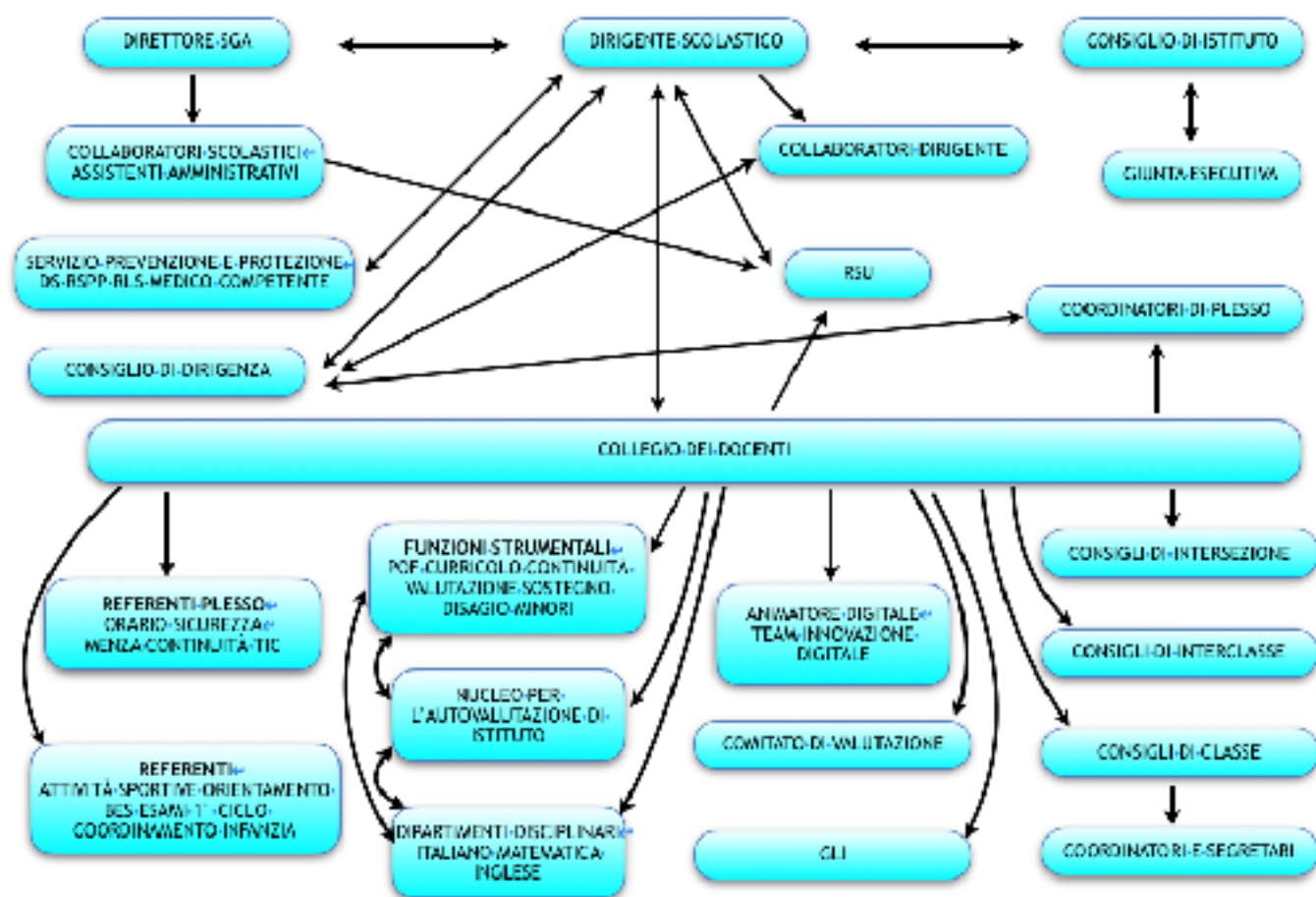
Legenda: I = infanzia; P = primaria; PBA = primaria Basiliano; PBL = primaria Blessano; S = secondaria

**1.7. Personale in servizio anno scolastico 2016/17****1.7.1 Dati generali**

Qualifica	Nomina a tempo indeterminato	Nomina a tempo determinato	Totale
Dirigente scolastico	1		1
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	1		1
Assistenti amministrativi	6	1	7

Qualifica	Nomina a tempo indeterminato	Nomina a tempo determinato	Totale
Collaboratori scolastici	20	5	25
Docenti scuola dell'infanzia	14	3	17
Docenti scuola primaria	72	12	84
Docenti scuola secondaria di primo grado	44	15	59
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>36</b>	<b>194</b>

1.7.2 Organigramma



1.7.3 Funzioni Strumentali al PTOF

- 1 - POF - Curricolo
- 2 - Continuità, valutazione

Aggiornamento del PTOF e dei suoi allegati di carattere annuale.  
 Coordinamento e gestione delle attività per favorire la continuità educativa e didattica (redazione del progetto annuale relativo alle attività finalizzate a favorire la continuità educativa e didattica).  
 Aggiornamento del "Curricolo di Istituto". Collaborazione alla gestione del piano di miglioramento.  
 Monitoraggio e valutazione dei progetti del POF; autoanalisi di istituto: predisposizione di strumenti e analisi dei risultati.  
 Fanno parte del nucleo di autovalutazione.

**3 - Successo formativo - sostegno**

Collaborazione con il dirigente Scolastico per l'espletamento delle pratiche burocratiche - amministrative riguardanti la Legge 104.  
Cura della comunicazione interna all'Istituto ed esterna (fra Enti, Servizi e famiglie) in riferimento a pratiche e procedure riguardanti i casi; indizione delle riunioni del GLI e cura dei verbali.

**4 - Successo formativo - disagio minori**

Supporto al dirigente e ai colleghi per la gestione degli alunni DSA e BES;  
Collaborazione nella redazione e nell'attuazione dei pdp.  
Gestione del bando regionale alunni stranieri e fondi per aree a rischio  
Controllo e catalogazione della documentazione (BES-DSA); aggiornamento del PAI d'Istituto.

**1.7.4. Docenti responsabili delle varie attività scolastiche****n° 2 Collaboratori del Dirigente**

*Attività istruttorie e preliminari ai provvedimenti definitivi di spettanza del dirigente; partecipazioni a riunioni con docenti; partecipazioni a riunioni con amministratori e associazioni; stesura del verbale del collegio dei docenti unitario e di settore; coordinamento docenti di scuola primaria per particolari problematiche; **coordinamento docenti di scuola secondaria di primo grado per particolari problematiche**; rapporti con i Comuni; coordinamento progetti; rapporti con Servizi Sociali, Distretti Sanitari, Centro Territoriale per la salute e PIC.*

**Incarichi e commissioni****Coordinatore di sede (1 per plesso)**

*Coordinamento dell'organizzazione del plesso in merito a: gestione supplenze, risoluzione problematiche relative ad alunni, docenti, personale ATA e genitori; controllo scadenze; utilizzo degli spazi; predisposizione elenchi materiali da acquistare. Ha in custodia il materiale di consumo e i sussidi didattici. Ha riferimento diretto con il DS e DSGA, gestisce i rapporti con i servizi sociali e il personale esterno in collaborazione con le altre figure. Raccoglie e monitorizza tutti i progetti di plesso.*

**Gestione TIC(1 per plesso)**

*C Coordinamento progetti inerenti uso tecnologie; responsabilità e corretta gestione dell'uso dell'aula informatica; segnalazione necessità manutenzione aula informatica da parte di tecnico esterno. Provvede per il buon funzionamento della struttura informatica del plesso assegnato per competenza.*

**Referente orario (1 per plesso, tranne scuole infanzia)**

*Predisposizione quadri orari.*

**Coordinatore Infanzia (1 per i due plessi)**

*Collaborare con il dirigente in modo da creare la condivisione di modalità programmatiche, organizzative, procedurali ecc. nei due plessi di scuola dell'Infanzia.*

**Referente sicurezza (1 per plesso)**

*Preparazione prove evacuazione; segnalazione elementi di pericolo e necessità manutenzione; controllo segnaletica e piani evacuazione; controllo materiale primo soccorso.*

**Referente mensa (1 per plesso)**

*Partecipazione a riunioni comitato mensa, gestione eventuali problemi delle mense scolastiche.*

**Referente continuità (1 per plesso)**

*Contribuisce a predisporre il progetto di Istituto per la continuità; sovrintende ai progetti di plesso; cura il passaggio di informazioni tra ordini diversi di scuola; partecipa ai lavori per la formazione delle classi prime.*

**Referente attività sportive (1 di scuola secondaria)**

*Provvede all'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni sportive scolastiche.*

**Referente comodato (3 per le scuole secondarie di primo grado)**

*Provvede alla catalogazione, consegna e ritiro dei libri di testo in comodato nelle secondarie. Di supporto anche una collaboratrice scolastica per plesso.*

**Referente DSA e disagio** (3 per le scuole secondarie di primo grado)

*Problematiche relative alle DSA; collaborazione nella predisposizione PDP; collaborazione con colleghi e Dirigente Scolastico in merito a problematiche relative a singoli alunni (apprendimento, comportamento e disagio).*

**Orientamento** (3 per le scuole secondarie di primo grado)

*Garantisce tutte le attività deliberate da consiglio di classe al fine di favorire l'orientamento scolastico nelle classi terze.*

**Referente esame conclusivo primo ciclo** (3 per le scuole secondarie di primo grado)

*Collaborazione con il dirigente per la gestione organizzativa esame conclusivo 1° ciclo di istruzione in modo da creare la condivisione delle procedure e omogeneità di comportamento nei tre plessi di scuola secondaria.*

**Nucleo per l'autovalutazione di istituto (5 docenti)**

*Tiene aggiornati i docenti sulle prove Invalsi SNV annuali e nella prova nazionale di fine ciclo; gestisce e controlla lo svolgimento delle varie procedure. Somministra questionari di qualità interni ed elabora dei dati; raccoglie risultati sulla frequenza degli alunni dell'istituto nel biennio delle scuole superiori e ne elabora i dati. Provvede all'elaborazione del RAV.*

**1.7.5. Organizzazione della Segreteria****Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**

- › sovrintende con autonomia operativa a tutti i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. È funzionario delegato ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario.

**Assistenti amministrativi**

Svolgono con autonomia amministrativa e responsabilità diretta le seguenti attività

**Sezione didattica**

Personale assegnato: n. 2 unità

**1**

- › Iscrizioni degli alunni  
*Controllo documentazione, gestione dei fascicoli, predisposizione degli elenchi classi, trasferimenti, invio e trasmissione dei fascicoli, corrispondenza con le famiglie e con i Comuni*
- › Pratiche e fascicolo personale alunni Scuole Secondarie
- › Orientamento in uscita degli alunni  
*Registrazione al SIDI delle scelte degli alunni licenziabili, contatti con enti regionali (IAL, ENAIP, ATS EFFE.PI ROP)*
- › Iscrizioni on-line  
*Creazione/Modifica modulistica per le famiglie al portale SIDI*
- › INVALSI  
*Inserimento dati alunni e "riservato", predisposizione materiali per Esami*
- › Scrutini ed esami di Licenza  
*Predisposizione materiali, produzione atti in collaborazione con presidente commissione, richiesta diplomi, compilazione registri esami e diplomi*
- › Libri di Testo  
*Adozioni, elaborazione e trasmissione elenchi in via telematica*
- › Denunce di infortunio alunni e personale  
*Registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione ai Comuni, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche*
- › Certificazioni alunni  
*Tenuta dei registri, fascicolo personale alunno, nulla osta, pagelle scolastiche - creazione e modifica on*

line

- › Statistiche  
*Varie inerenti gli allievi, obbligo scolastico e formativo; alunni "non italofofoni" (stranieri) e migranti*
- › Elezioni degli Organi Collegiali  
*Convocazioni, predisposizione dei verbali e della relativa modulistica per le elezioni, comunicazioni ai Comuni sugli eletti e componenti mensa*
- › Uscite didattiche e gite di istruzione  
*PUscite didattiche e gite di istruzione: predisposizione documentazione obbligatoria e successiva trasmissione alla contabilità per richiesta dei preventivi e successivi pagamenti delle spese e delle fatture*
- › Predisposizione tabelle con dati alunni per necessità amministrative (Programma Annuale, Conto Consuntivo, Progetti didattici, Organici) e didattiche
- › Adempimenti attività previste nel PTOF
- › Pratiche riservate DSA/BES/L.104 degli alunni in collaborazione con il Dirigente Scolastico:  
*Convocazione delle componenti, registrazione al SIDI per gli organici*
- › Rapporti con il pubblico
- › Supporto alla presidenza
- › Rapporti con gli Enti Locali

## 2

- › Iscrizioni degli alunni  
*Controllo documentazione, gestione dei fascicoli, predisposizione degli elenchi classi, trasferimenti, invio e trasmissione dei fascicoli, corrispondenza con le famiglie e con i Comuni.*
- › INVALSI  
*Inserimento dati alunni e "riservato", predisposizione materiali per Esami*
- › Scrutini ed esami di Licenza  
*Predisposizione materiali, produzione atti in collaborazione con presidente commissione, richiesta diplomi, compilazione registri esami e diplomi*
- › Denunce di infortunio alunni e personale  
*Registrazione, predisposizione denunce di infortunio, registrazione delle denunce al portale SIDI, trasmissione ai Comuni, alla compagnia assicuratrice e all'assicurazione regionale, contatti con le famiglie relativi alle pratiche*
- › Certificazioni alunni  
*Tenuta dei registri, fascicolo personale alunno, nulla osta, pagelle scolastiche - creazione e modifica on line*
- › Statistiche  
*Varie inerenti gli allievi, obbligo scolastico e formativo; alunni "non italofofoni" (stranieri) e migranti*
- › Elezioni degli Organi Collegiali  
*Convocazioni, predisposizione dei verbali e della relativa modulistica per le elezioni, comunicazioni ai Comuni sugli eletti e componenti mensa*
- › Giochi sportivi studenteschi  
*Attività motoria e sportiva: documentazioni, certificazioni, esoneri*
- › Uscite didattiche e gite di istruzione  
*Predisposizione documentazione obbligatoria*
- › Mensa scolastica  
*Comunicazione elenchi alunni alle scuole e segnalazione intolleranze riservate ai Comuni*
- › Adempimenti attività previste nel PTOF.
- › Predisposizione del modello mensile di rilevazione ore a debito/credito
- › Rapporti con il pubblico
- › Supporto alla presidenza
- › Tenuta del protocollo  
*Archiviazione e sistemazione archivio, protocollo e evasione posta ordinaria, posta elettronica e intranet*
- › Pratiche e fascicolo personale alunni Infanzia e Primarie
- › Pediculosi - controlli ortottici e ortodontici  
*Trasmissione dati e elenchi alle Aziende Sanitarie Locali*



- › Collaborazione tenuta registro elettronico con l'assistente amministrativo 1

### **Sezione amministrativa del personale**

Personale assegnato: n. 2 unità

**1**

- › Predisposizione e invio al Centro per l'impiego competente delle comunicazioni relative alle assunzioni, proroghe e cessazioni del personale dipendente nei termini previsti.
- › Stipula, inserimento e invio contratti personale docente e Ata a T.I, T.D. e supplenti brevi e relativa documentazione.
- › Stipula contratti ore eccedenti, I.R.C., attività alternative alla religione e relativa documentazione.
- › Inserimento dati anagrafici, retributivi e servizi del personale in ingresso ad ARGO.
- › Predisposizione e invio dati per il pagamento dei supplenti temporanei .
- › TFR personale a T.D.
- › Gestione sito web istituzionale .gov.it.
- › Gestione albo on-line.
- › Gestione Amministrazione trasparente on-line.
- › Notifiche al personale relative ad atti emanati dal D.S. o pervenuti da altri Uffici (Rag. Territoriale dello stato, U.S.R. di Trieste, Ufficio VIII Udine, INPDAP, INPS, INAIL, ecc.)
- › Rapporti con sedi scolastiche.
- › Scioperi  
*rilevazioni, circolari e raccolta dati per statistiche.*
- › Assemblee sindacali: circolari e invio dati.
- › Istanze on-line, Polis.
- › Gestione graduatorie del personale docente e ATA in collaborazione con ass. amm.va Molaro Patrizia.
- › Ricerca supplenti temporanei.
- › Contratti part-time del personale.
- › Calendario scolastico, orario plessi.
- › Istanze on-line, Polis.
- › Collabora per la tenuta stato del personale e relativi fascicoli e registri obbligatori, richiesta e trasmissione dati e documenti ad altre scuole/enti, inserimento servizi ad Argo e certificati di servizio.

**2**

- › Ricerca supplenti temporanei.
- › Docenti in comune.
- › Tenuta stato del personale e relativi fascicoli e registri obbligatori, richiesta e trasmissione dati e documenti ad altre scuole/enti, inserimento servizi ad Argo e certificati di servizio.
- › Registrazione assenze e invio dati di tutto il personale scolastico con emissione dei relativi decreti, tenuta e aggiornamento registri relativi.
- › Invio prospetto per liquidazione ferie alla Ragioneria di competenza.
- › Richieste visite medico-fiscali ai dipendenti.
- › Gestione permessi allo studio e relativa documentazione.
- › Gestione e rilevazione L 104 del personale docente e ATA.
- › Gestione graduatorie del personale docente e ATA in collaborazione.
- › Graduatorie interne d'istituto, individuazione eventuali soprannumerari.
- › Conteggio permessi sindacali RSU di istituto in base alla normativa vigente - predisposizione e tenuta atti relativi alle elezioni RSU, convocazioni e compiti connessi.

- › Immissioni in ruolo: dichiarazione dei servizi-ricostruzione carriera-ricongiunzioni-riscatti.
- › Supporto alla presidenza.
- › Predisposizione del modello mensile di rilevazione ore a debito/credito personale ATA.
- › Collaborazione gestione amministrazione trasparente on line.

### **Sezione amministrativa: gestione finanziaria contabilità**

Personale assegnato: n. 2 unità

#### **1**

- › Predisposizione pratiche INPDAP mutui, cessioni del personale
- › Responsabile degli adempimenti fiscali e previdenziali/contributivi connessi a tutte le liquidazioni sopra riportati (CUD, DM, 770, IRAP, ...) F24
- › Procedura relativa all'emissione di mandati e reversali relative ai compensi accessori e contratti esperti esterni
- › Adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni
- › Istanze on-line Polis
- › Altre attività dei servizi contabili sono effettuate in collaborazione con il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi di cui è sostituto
- › Predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo
- › Verifiche, modifiche e variazioni al Programma Annuale
- › Progetti delle attività inseriti nel programma Annuale  
*Tenuta e archiviazione degli atti, aggiornamento schede finanziarie, rendiconto e modelli POF. Collaborazione con referenti dei Progetti*
- › Liquidazione spettanze relative alla contrattazione decentrata (MOF)
- › Adempimenti relativi all'anagrafe delle prestazioni.

#### **2**

- › Supporto alla Presidenza
- › Tenuta e verifica dei rendiconti relativi alle ore eccedenti prestate dai docenti delle varie sedi consegnati a fine anno alla segreteria
- › Gestione PON
- › Raccolta e predisposizione atti obbligatori per la liquidazione delle competenze accessorie al personale dipendente ed esterno; incarichi, contratti, dichiarazione, ... e altri compensi dovuti
- › Procedura relativa all'emissione di mandati e reversali relative ai compensi accessori e contratti esperti esterni, invio al centro per l'impiego delle comunicazioni relative al personale esperto esterno
- › Gestione registro dei contratti
- › Invio documentazione contratti d'Istituto all'ARAN e CNEL
- › Progetti delle attività inseriti nel programma Annuale. Tenuta e archiviazione degli atti, aggiornamento schede finanziarie, rendiconto e modelli PTOF. Collaborazione con referenti dei Progetti
- › Acquisizione richieste acquisto materiali, richiesta D.U.R.C., C.I.G., C.U.P. verifica per pagamenti superiori a 10 000,00 € e ingresso al MEPA
- › Predisposizione richieste preventivi alle ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine, caricamento impegni di spesa. Anagrafe fornitori, verifica materiali consegnati all'istituto e giacenze, carico e scarico magazzino
- › Predisposizione richieste preventivi alle ditte, prospetti comparativi, buoni d'ordine, caricamento impegni di spesa. Anagrafe fornitori, verifica materiali consegnati all'istituto e giacenze, carico e scarico magazzino
- › Predisposizione determine a contrarre verbali di collaudo della commissione tecnica, certificati della regolarità della fornitura e regolare prestazione D.S.G.A;

- › Aggiornamento registro carico e scarico inventario dei beni mobili dell'istituto e dell'Amministrazione Comunale, verifiche annuali con docenti responsabili dei beni consegnati e/o resi.
- › Predisposizione dati per Conto Consuntivo, Programma annuale, rendiconti eventuali;
- › Coordinamento con ufficio didattica per visite guidate e viaggi d'istruzione: carico impegni di spesa;
- › Istanze on-line Polis;
- › bandi reclutamento e contratti d'opera connessi alla gestione dei progetti;
- › trasmissione domande e rendicontazione bandi regionali

### ***Fuori Sezione***

Personale assegnato: n.1 (12 ore settimanali)

- › Garantisce la tenuta del protocollo nelle giornate in cui sostituisce un collega
- › Collabora su indicazione del DSGA con tutti gli altri settori nelle urgenze e nelle criticità.

## 2. FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO

### 2.1 Orario di funzionamento delle scuole

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
<b>BASILIANO</b>						
Primaria Basiliano	8.10-12.35	8.10-15.55	8.10-12.35	8.10-15.55	8.10-12.35	/
Primaria Blessano	8.05-12.30	8.05-15.50	8.05-12.30	8.05-15.50	8.05-12.30	/
Secondaria	8.00-13.00	8.00-17.00	8.00-13.00	8.00-17.00	8.00-13.00	8.00-13.00
<b>COSEANO</b>						
Infanzia	8.15 - 16.15					/
Primaria	8.30-13.00	8.30-16.30	8.30-13.00	8.30-16.30	8.30-13.00	/
Secondaria	8.00-16.00	8.00-13.00	8.00-16.00	8.00-13.00	8.00-16.00	8.00-13.00
<b>FLAIBANO</b>						
Primaria	8.25 - 16.25					/
<b>MERETO DI TOMBA</b>						
Infanzia	8.30-16.30					/
Primaria	8.30-16.30					/
<b>SEDEGLIANO</b>						
Primaria	8.30-16.30	8.30-13.00	8.30-16.30	8.30-13.00	8.30-12.30	/
Secondaria	7.50-12.50	7.50-16.50	7.50-12.50	7.50-16.50	7.50-12.50	7.50-12.50

Per venire incontro alle esigenze di un buon numero di genitori, con la presenza di almeno un insegnante, nella scuola dell'infanzia di Coseano sono istituiti un servizio di pre-scuola dalle 07.45 alle ore 8.15 ed uno di post-scuola dalle 16.15 alle 17.15, mentre nella scuola dell'infanzia di Tomba è istituito un servizio di pre-scuola dalle ore 8.15 alle ore 8.30.

È istituito un servizio di accoglienza nelle scuole primarie e secondarie, svolto da parte dei collaboratori scolastici per il tempo strettamente necessario e rivolto agli alunni i cui genitori, per motivate esigenze di lavoro, abbiano la necessità di accompagnare gli alunni a scuola prima dell'arrivo degli insegnanti.

È istituito un servizio scolastico di doposcuola fino alle ore 16.00/16.30 nelle scuole primarie di Coseano e Sedegliano, gestito da personale esterno, nelle giornate in cui nelle due sedi non sono previste lezioni in orario pomeridiano.

### 2.2 Organizzazione delle attività didattiche

#### 2.2.1 Nella scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si qualifica per il suo inserimento a pieno titolo nel sistema d'istruzione e formazione. Si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione delle famiglie, come spazio d'impegno educativo per la comunità. Essa pone le basi per promuovere lo sviluppo affettivo, cognitivo, sociale e morale dei bambini e in questo senso favorisce la costruzione dell'identità personale, promuovendo la progressiva conquista dell'autonomia e l'acquisizione di abilità e conoscenze che incrementano i livelli personali di competenza e la possibilità di vivere le

prime esperienze di cittadinanza.

Il nuovo modello organizzativo della scuola dell'infanzia tiene conto delle innovazioni che sono esplicitate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Gli elementi che la qualificano sono:

- › il carattere aperto delle indicazioni curriculari;
- › l'organizzazione flessibile e funzionale degli spazi, tempi, attività;
- › la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni;
- › la strutturazione ludiforme dell'attività didattica;
- › la cura nell'organizzazione funzionale dei gruppi di bambini in una prospettiva di cooperative learning;
- › la valorizzazione della cultura della comunicazione;
- › l'utilizzo di adeguati mediatori didattici;
- › l'utilizzo di adeguate forme di documentazione delle esperienze didattiche.

### 2.2.2 Nella scuola primaria

**Tempi minimi delle discipline** nell'ambito della quota di curricolo di 27 ore

Discipline	Minimo di ore settimanale			Monte ore annuale		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup> e 3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup>
Italiano	4*	4*	4*	132	132	132
Lingua straniera: Inglese	1	2	2	33	66	66
Musica	1	1	1	33	33	33
Arte e immagine	1	1	1	33	33	33
Corpo Movimento Sport	2	1	1	66	33	33
Storia	1	2	2	33	66	66
Geografia	1	1	2	33	33	66
Matematica	4	4	4	132	132	132
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	66	66	66
Tecnologia	1	1	1	33	33	33
Religione cattolica	2	2	2	66	66	66

\* per le classi che prevedono l'insegnamento della Lingua Friulana (33 ore annuali) nel curricolo obbligatorio si deve elevare a 5 ore il minimo di Lingua Italiana.

I tempi delle discipline saranno calcolati dal gruppo di insegnamento nell'ambito della programmazione educativa e organizzativa, su base settimanale o annuale.

### Organizzazione

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto sono presenti due tipi di organizzazione:

#### a. Tempo scuola settimanale di 27 ore

L'organizzazione prevede che gli insegnanti operino su più classi occupandosi di un determinato ambito disciplinare.

#### b. Tempo pieno

Il tempo scuola degli alunni è di 40 ore settimanali suddivise in cinque giornate comprendenti la mattina e il pomeriggio. Il tempo dedicato al pranzo è da considerarsi tempo scuola.

### 2.2.3 Nella scuola secondaria di primo grado

Le tre scuole secondarie di primo grado dell'Istituto funzionano a tempo prolungato con il modello "fino a 40 ore", vale a dire con 36 ore nette di insegnamento più il tempo mensa e dopo mensa, come da schema seguente:

<i>Plesso</i>	<i>ore settimanali di lezione</i>	<i>ore di mensa e dopo mensa</i>	<i>totale tempo scuola</i>
Basiliano	36	2	38
Coseano	36	3	39
Sedeigliano	36	2	38

Questa organizzazione consente la possibilità di usufruire di 2 ore di organico aggiuntivo per classe, che, sommandosi alle 38 ore di docenza assegnate in organico per le scuole a tempo prolungato, comportano 40 ore di docenza per ogni classe.

Come nella scuola a tempo normale, 30 sono le ore frontali, così suddivise

DISCIPLINE		ORE SETTIMANALI
italiano		10
storia cittadinanza e costituzione		
geografia		
matematica		6
scienze		
tecnologia		2
lingue comunitarie	inglese	3
	tedesco	2
arte e immagine		2
musica		2
educazione fisica		2
insegnamento della religione cattolica		1
totale		30

#### ***Peculiarità del tempo prolungato***

Le restanti sei ore del tempo prolungato sono state destinate alle attività di recupero - consolidamento - potenziamento disciplinare per l'insegnamento di lettere e per quello di matematica/scienze, sia mediante lezione del singolo docente di lettere o matematica, sia con la compresenza di due o più insegnanti che operano contemporaneamente sulla classe, solitamente a gruppi di livello o di interesse;

- > all'apprendimento o al consolidamento di un metodo di studio personale ed efficace;
- > alle attività di studio assistito con esercitazioni individuali che sostituiscono buona parte dei compiti da svolgere per casa;
- > alle attività laboratoriali:

Plesso	Laboratori	Giornata
Basiliano	Musicale con strumenti a fiato; teatrale; multimediale/video; di cucina; artistico	giovedì pomeriggio
Coseano	Musicale con strumenti a fiato; sportivo; cineforum/cortometraggi; teatrale; spazio di studio	venerdì pomeriggio
Sedeigliano	Musicale con strumenti a fiato; musicale - coro; teatrale; di lettura, artistico, sportivo; spazio di studio; scientifico	giovedì pomeriggio

### Valenza del tempo prolungato

Il Tempo Prolungato costituisce un'opportunità di ampliamento e approfondimento del curricolo di base. Alle attività curriculari si aggiungono lezioni di recupero e di consolidamento - potenziamento di quanto appreso. Le attività e gli insegnamenti sono impartiti diversificando metodi e strategie per consentire a ogni studente di trovare risposte positive alle proprie esigenze formative.

Le classi si dividono e si costituiscono gruppi di allievi della stessa classe o di classi diverse, anche in verticale. In queste ore si riprendono i contenuti delle discipline e si rielaborano in altre forme, al fine di aiutare i ragazzi nella comprensione e nel consolidamento degli argomenti.

Il numero degli alunni non supera le 15 unità e ciò consente una maggiore efficacia dei processi di apprendimento.

L'organizzazione a "classi aperte", consente una maggiore integrazione degli alunni della scuola e lo sviluppo di maggiori competenze relazionali.

La struttura organizzativa proposta raccoglie le esigenze espresse negli anni scorsi dalle famiglie ed è frutto di un'attenta riflessione sull'esperienza degli anni precedenti.

Il tempo prolungato permette di lasciare spazio all'identità personale e alle culture di provenienza, risponde ai bisogni formativi dei ragazzi, collega la scuola alla vita valorizzando anche gli aspetti non intellettuali dell'esperienza scolastica e le peculiarità del territorio. Risponde inoltre a una precisa domanda sociale: all'organizzazione familiare in cui entrambi i genitori lavorano o a quelle delle famiglie "nucleari" con un solo genitore.

## 2.3. Aspetti e criteri organizzativi generali

### 2.3.1 Utilizzazione delle risorse

L'Istituto garantisce che:

- › l'utilizzazione delle risorse (umane, economiche, di spazi, di attrezzature) è finalizzata a soddisfare i bisogni dell'utenza;
- › l'utilizzazione di tutte le risorse presenti nell'Istituto avviene in un'ottica di razionalizzazione per evitare sprechi e sovrapposizioni, per attivare scambi (lavoro in rete);
- › l'eventuale contributo finanziario richiesto alle famiglie in occasione di visite d'istruzione, attività sportive o altro non costituirà motivo di esclusione dall'iniziativa programmata;
- › i locali scolastici sono dotati degli arredi adeguati, gli stessi sono usati secondo principi di sicurezza e rispetto ambientale;
- › si è provveduto all'eliminazione di barriere architettoniche ed è possibile l'installazione di eventuali apparecchiature richieste dalla presenza di portatori di handicap;
- › è data priorità nell'utilizzo degli spazi alle iniziative promosse dall'Istituto.

### 2.3.2 Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle attività

Il Dirigente scolastico assegna i docenti ai plessi e alle attività tenendo conto dei seguenti criteri:

- › garantire, considerata la progettazione didattico - educativa, la continuità didattica;
- › considerare, nell'assegnazione dei docenti, le esigenze delle sedi: numero degli alunni, tempo scuola, situazioni di disagio, progetti didattici;
- › procedere tenendo conto delle seguenti esigenze in ordine di priorità: confermare l'assegnazione alla sede, fatta salva la possibilità, da parte dei docenti, di chiedere una sede diversa all'interno dell'Istituto; valorizzare le competenze professionali; tenere conto delle opzioni. A parità dei criteri di continuità, competenza e preferenza, si ricorre alla graduatoria formulata in base alle

tabelle di valutazione dei titoli riguardanti la mobilità;

- › qualora, dopo la definizione del numero degli insegnanti assegnati alle sedi dell'Istituto, vi siano casi di esubero di docenti in una sede, il Dirigente Scolastico gradua i docenti precedentemente assegnati alla sede stessa utilizzando il punteggio della graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari.

### **2.3.3 Criteri per l'assegnazione degli Insegnanti alle classi/sezioni**

Il Dirigente Scolastico assegna gli insegnanti alle classi e alle sezioni dell'Istituto tenendo conto nell'ordine, dei seguenti criteri:

- › continuità didattica;
- › precedenza nella scelta da parte degli insegnanti con maggiore punteggio nella graduatoria per l'individuazione dei docenti soprannumerari;
- › competenze riconosciute o documentate nelle singole discipline.

#### **a. Nella scuola dell'Infanzia**

Per la costituzione delle sezioni di Scuola dell'infanzia si tiene conto dell'esigenza di formare gruppi omogenei per anno di nascita o annate contigue e per numero. Tale criterio può essere adattato alle esigenze rilevate nelle fasi iniziali dell'anno scolastico dal Collegio dei docenti.

#### **b. Nella scuola primaria**

La pluralità docente in ogni classe della scuola primaria garantisce una proposta didattica basata su competenze disciplinari più approfondite; una migliore conoscenza dei bambini, grazie alla diversità dei punti di vista; maggiori opportunità - in relazione ai diversi stili di apprendimento - e una valutazione più completa ed equilibrata.

Il Collegio docenti, con deliberazione n.4 del 3 settembre 2012 ha approvato i seguenti criteri per l'assegnazione degli Insegnanti alle classi prime di scuola primaria:

- › salvaguardare la pluralità docente nella classe, al fine di valorizzare le competenze riconosciute o documentate dei singoli docenti nelle varie / diverse discipline;
- › garantire nella classe un orario prevalente da parte di un docente rispetto ai colleghi, con assegnazione di due soli insegnanti oltre agli specialisti di Inglese e Religione o, per motivate ragioni, di tre insegnanti, di cui uno per un numero ridotto di ore;
- › salvaguardare la continuità didattica nelle altre classi.

In tutti e due i tipi di scuola, a fianco degli insegnanti di classe operano gli specialisti di inglese e Religione cattolica.

L'insegnamento delle discipline può essere integrato o coincidere, per un periodo, con la realizzazione di progetti inseriti nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Spetta ai docenti, collegialmente ed individualmente, effettuare la programmazione, stabilendo le modalità corrette per mezzo delle quali conseguire le mete fissate dagli obiettivi formativi individuati.

La sistematicità degli incontri del gruppo docente (sono previste due ore settimanali) consente la flessibilità necessaria a realizzare l'ampliamento delle opportunità formative assicurando contemporaneamente l'unitarietà dell'insegnamento.

#### **c. Formazione delle classi prime nelle scuole primarie e secondarie**

Le classi prime delle Scuole Primarie e Secondaria di Primo grado vengono costituite prima dell'inizio delle lezioni da una commissione costituita da almeno tre Insegnanti a ciò delegati dal Dirigente scolastico utilizzando le informazioni ricevute dai Docenti del ciclo precedente e cercando di:

- › formare gruppi equilibrati dal punto di vista numerico, distribuendo equamente maschi e femmine;
- › creare gruppi omogenei con un'equa distribuzione di alunni dei diversi livelli;
- › inserire nello stesso gruppo-classe almeno due alunni provenienti dallo stesso paese o, dove non sia possibile, dalla stessa scuola;
- › inserire nella sezione di provenienza gli alunni ripetenti, salvo diversa indicazione (motivata).



Tali criteri sono applicati anche in caso di formazione di nuove classi (sdoppiamento).

Dove è previsto l'insegnamento di due diverse lingue straniere, l'assegnazione alle classi, dopo aver rispettato i criteri già illustrati, avviene per sorteggio.

#### **2.3.4 Criteri per la sostituzione dei docenti assenti**

Nella Scuola dell'Infanzia e nelle scuole primarie, in situazione di emergenza e qualora sia possibile in base agli orari degli insegnanti, i docenti sostituiranno i colleghi assenti nell'ambito del medesimo plesso scolastico.

Per la sostituzione dei docenti assenti, nelle scuole Secondarie di Primo grado si utilizzano i seguenti criteri, indicati in ordine di priorità:

- › ore da recuperare da orario settimanale senza rientri;
- › docente che deve recuperare le ore di permesso breve;
- › insegnante che completa l'orario;
- › insegnante di sostegno, in assenza dell'alunno seguito;
- › insegnante di sostegno, nella sua classe e in orario di servizio;
- › sdoppiamento della compresenza, per l'utilizzo di uno degli insegnanti;
- › insegnante in ora libera disponibile a pagamento, su richiesta specifica;
- › divisione degli alunni della classe scoperta.

#### **2.3.5 Flessibilità**

L'Istituto gestisce in modo funzionale le risorse umane, strutturali e finanziarie assegnate. L'organizzazione didattica prevede l'adozione di tutte le condizioni e forme di flessibilità idonee a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali e la crescita educativa. La personalizzazione dell'insegnamento è finalizzata al successo formativo e agisce sulle variabili maggiormente efficaci: tempi, spazi, aggregazione delle discipline e formazione delle classi, percorsi e attività multidisciplinari, attività di recupero, sostegno, continuità e orientamento, metodologie e tecnologie, impiego dei docenti.

Le forme di flessibilità organizzativa e didattica attuate nel nostro Istituto si possono declinare nelle seguenti modalità:

- a. percorsi individualizzati per adattare la didattica ai modi e ai tempi di apprendimento degli alunni, nel rispetto del principio generale dell'integrazione all'interno della classe e/o del gruppo;
- b. possibilità di distribuire nelle scuole il monte ore annuale delle discipline secondo le esigenze delle classi;
- c. creazione di piccoli gruppi di apprendimento all'interno della classe per attività di recupero, di sostegno, per esercitazioni e attività di approfondimento e di ricerca;
- d. interventi a classi aperte, per attività multidisciplinari (attività di laboratorio)
- e. modifica e adattamento dei tempi dell'insegnamento per realizzare, all'interno del normale orario curricolare, visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti didattici "trasversali" che vedono coinvolte più classi e più discipline;
- f. programmazione delle attività a classi aperte;
- g. programmazione delle attività in sostituzione dei colleghi assenti per motivi professionali (corsi di aggiornamento);
- h. sostituzione non programmata dei docenti assenti per situazioni personali (malattia, motivi familiari: vedi criteri);
- i. organizzazione di incontri, feste e momenti collettivi che richiedono la partecipazione di tutte le classi;
- j. partecipazione di gruppi di docenti ai corsi di aggiornamento organizzati dalle reti di cui l'Istituto fa parte.

#### **2.3.6 Gite e visite d'istruzione**

Le visite d'istruzione rappresentano un'opportunità in più per il conseguimento di alcuni obiettivi

formativi (socializzazione, attuazione di comportamenti adeguati in situazioni diverse) e didattici.

Le iniziative proposte:

- › trovano giustificazione nella programmazione;
- › sono preparate in modo da realizzare un'esperienza formativa;
- › richiedono la presenza degli insegnanti che hanno proposto l'iniziativa;
- › prevedono il contenimento delle spese richieste alle famiglie per evitare di creare disagio e/o situazioni discriminatorie.

Per qualsiasi tipo di uscita (anche a piedi e in paese) è obbligatoria l'autorizzazione generale scritta dai genitori rilasciata all'inizio dell'anno scolastico; la mancanza di tale documento comporterà l'esclusione dell'alunno dalle attività. È necessario inoltre, che gli alunni portino con sé il tesserino di riconoscimento.

### ***Piano delle visite e viaggi d'istruzione per la scuola secondaria***

Le uscite delle classi per visitare luoghi, monumenti o musei, presenti nell'ambito della provincia o della regione, sono programmate come integrazione del restante lavoro scolastico.

Sono precedute o seguite da opportune informazioni o riflessioni documentate con la produzione di fotografie, relazioni, rilevamenti vari.

Per i ragazzi delle classi prime sono ritenute utili soprattutto le uscite nell'ambito della provincia e della regione, nei luoghi di interesse naturalistico/ambientale/scientifico o dove esistano monumenti e siti testimonianza delle epoche storiche medioevali e comunali.

Gli alunni delle classi seconde visiteranno i luoghi, anche in territorio extraregionale, ricchi di testimonianze storico-artistiche oppure località di interesse ambientale, privilegiando in ogni caso l'attinenza agli argomenti di studio.

Gli alunni delle classi terze visiteranno località, esposizioni, mostre o luoghi di lavoro significativi per valore artistico, economico, tecnico, civile.

Questi ultimi potranno essere accompagnati a visitare anche luoghi esterni alla regione, ma solitamente entro il territorio italiano.

I criteri proposti per scegliere gli itinerari sono i seguenti:

- › privilegiare itinerari legati a zone con realtà artistico-storico-geografico-economiche che costituiscono ampliamento di aspetti dei programmi di studio;
- › attenersi ad itinerari che possono svolgersi con un impegno di spesa sopportabile da ciascun alunno;
- › contenere i viaggi ad una durata massima orientativamente di giorni 1 o 2 per le classi prime e seconde e di giorni 2 o 3 per le classi terze;
- › gli itinerari e la loro durata verranno scelti anche in base alla disponibilità dei docenti accompagnatori, preferibilmente della stessa classe.

#### **2.3.7 Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica**

Le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- › sollecitare forme concrete di educazione alla relazione ed alla socialità;
- › favorire la riflessione collettiva sui temi della pace della solidarietà e della storia delle religioni anche mediante opportune letture e discussioni.

#### **2.3.8 Attività di integrazione curricolare**

Nei plessi e nelle classi interessate le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative non strettamente curricolari: tali proposte, discusse e concordate con le singole assemblee di classe, risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo del bambino.

#### **2.3.9 Attività motorie e sportive**

Per lo svolgimento delle attività ludico-motorie le classi del circolo si possono avvalere della collaborazione e della consulenza di esperti messi a disposizione da associazioni e centri sportivi,

fermo restando che l'intervento didattico viene comunque assunto dal personale docente statale. Su decisione dei consigli d'interclasse, possono essere organizzati corsi di nuoto in orario scolastico. Anche in considerazione dei tempi necessari per accedere alle piscine del territorio, i corsi sono contenuti entro un massimo di 6-8 lezioni annuali.

### 2.3.10 Attività musicali

Per promuovere la conoscenza e l'uso del linguaggio musicale è stata stipulata una convenzione tra l'Istituto, i Comuni di Basiliano, Coseano, Flaibano, Mereto di Tomba e Sedegliano e l'Associazione musicale e culturale Armonie di Sedegliano, che, secondo quanto previsto dal D.M. 8/2011, persegue l'obiettivo del graduale inserimento della pratica musicale nel curriculum di base di tutti gli studenti.

In base alla convenzione, i soggetti indicati impegnano ad attivare una collaborazione al fine di:

- › diffondere la pratica musicale nelle scuole dell'Istituto, con particolare riferimento alla pratica vocale e strumentale d'insieme, con un'integrazione della didattica con l'uso delle tecnologie per la Scuola secondaria di primo grado;
- › rispondere ai bisogni delle scuole e dei docenti nell'attuazione delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 ed ai traguardi di competenza in esso contenuti, in particolare i seguenti: *esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti (al termine della scuola primaria); l'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti; è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici (al termine della scuola secondaria di primo grado);*
- › sostenere le buone pratiche esistenti in campo musicale nell'Istituto, riconosciute mediante riconoscimenti pubblici e documentate da CD e dvd autoprodotti. In particolare l'Istituto si impegna a predisporre un articolato progetto denominato "Laboratori musicali" in collaborazione con l'associazione Armonie, finalizzato a svolgere
  1. nelle scuole dell'infanzia un'attività laboratoriale con personale esperto che privilegi l'aspetto della pratica strumentale (con semplicissimi strumenti a percussione) associata al movimento ed al canto;
  2. nelle scuole primarie un ampliamento di tale attività con personale esperto affinché gli alunni, oltre al canto corale e al coordinamento motorio tramite la danza, si avvicinino gradualmente alla conoscenza e alla discriminazione ritmico melodica ed alla pratica strumentale con il flauto dolce o con altri strumenti;
  3. nelle scuole secondarie di 1° grado, avendo i ragazzi il possesso dei prerequisiti, lo studio della musica per cimentarsi in esperienze musicali diversificate, anche con supporto di personale esperto, da quella corale presso la Scuola secondaria di 1° grado di Sedegliano fino alla pratica strumentale e di musica d'insieme presso le scuole secondarie 1° grado di Basiliano e Coseano.

### 2.3.11 Stesura dell'orario delle lezioni

Nel mese di settembre in ogni sede i docenti, coordinati da un insegnante incaricato, definiscono la distribuzione delle attività e del proprio orario di servizio su base settimanale o quindicinale all'interno dell'orario di funzionamento di ogni scuola.

È opportuno che:

- › l'orario di servizio dei docenti sia distribuito in modo razionale per il funzionamento della scuola;
- › le discipline siano distribuite in modo armonico nell'arco della giornata e della settimana per offrire agli alunni un carico di lavoro equilibrato;
- › almeno una volta alla settimana alle materie che prevedono una verifica scritta sono assegnate le prime due ore;
- › l'orario dei docenti che operano su più sedi sia definito con priorità e ci sia un accordo preventivo sui turni di utilizzo delle strutture comuni;

- › siano adottate soluzioni idonee ad evitare ai ragazzi un carico eccessivo di libri e materiali;
- › nella scuola Secondaria di Primo grado gli insegnanti che devono completare l'orario di cattedra, siano utilizzati nel servizio di interscuola o in supplenze indicate nel piano orario in base alle esigenze della scuola.

### 2.3.12 Valutazione complessiva del servizio scolastico

Si ritiene che gli indicatori di un buon modo di fare scuola siano

- › la condivisione e la chiarezza degli obiettivi dell'azione didattica
- › la collaborazione tra gli insegnanti
- › il raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria
- › il considerare la valutazione come un'operazione formativa finalizzata all'adeguamento costante dell'azione didattica alle esigenze formative degli alunni
- › la disponibilità degli insegnanti a sperimentare, innovare, aggiornarsi sul piano professionale
- › il rapporto costante con i genitori ed il loro coinvolgimento attivo nel processo educativo.

Sulla base di questi indicatori saranno utilizzati strumenti di verifica e di valutazione dei progetti previsti dal presente piano dell'offerta formativa.

Per la fine dell'anno scolastico potranno essere predisposti questionari rivolti agli alunni e ai genitori per misurare il grado di conoscenza e gradimento dell'organizzazione didattica e del servizio in generale dell'organizzazione didattica.

### 2.3.13 Rapporti scuola-famiglia

La famiglia, principale punto di riferimento affettivo ed educativo per i bambini e i ragazzi, partecipa al percorso educativo progettato dalla scuola, condividendo con essa responsabilità ed impegno, nel reciproco rispetto di competenze e ruoli.

Da alcuni anni l'Istituto promuove degli incontri di formazione rivolti ai genitori. Tali iniziative sono condotte da esperti in tematiche riguardanti lo sviluppo affettivo, emotivo e sociale dei bambini in età scolare, con particolare attenzione alle relative problematiche educative.

Lo scopo è il coinvolgimento della famiglia nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- › conoscere i bisogni affettivi ed educativi dei bambini in riferimento alla loro età;
- › aiutare i bambini a conoscere se stessi e a manifestare correttamente i propri bisogni;
- › far loro maturare una positiva idea di sé e degli atteggiamenti di fiducia nei confronti delle proprie capacità;
- › far sì che essi raggiungano un adeguato livello di autonomia personale, in relazione all'età;
- › promuovere in loro atteggiamenti di accoglienza nei confronti dell'altro, finalizzati alla conoscenza reciproca e all'interazione positiva;
- › far comprendere ai bambini l'importanza del rispetto reciproco e dell'osservanza delle regole nella vita quotidiana;
- › renderli capaci di adempiere a dei doveri con senso di responsabilità e di cooperare con gli altri per il raggiungimento di uno scopo.

I rapporti degli insegnanti con le famiglie vengono promossi nelle seguenti occasioni:

- › assemblea di classe da tenersi entro il mese di ottobre in occasione dell'elezione dei Consigli di classe, interclasse/sezione;
- › ricevimento settimanale da parte dei docenti di scuola secondaria di primo grado (di norma da ottobre a maggio con esclusione delle settimane in cui è previsto il colloquio generale e con interruzione di almeno una settimana prima degli scrutini quadrimestrali);
- › colloqui generali con le famiglie, al termine del primo e del terzo bimestre di lezione, per delineare l'andamento complessivo del percorso educativo e di apprendimento;
- › colloqui individuali in caso di necessità particolari, rilevate dagli stessi insegnanti o dai genitori, prefissati su appuntamento nei periodi intermedi rispetto alle scadenze suindicate (insegnanti di scuola dell'Infanzia e Primaria).
- › incontri individuali per informare le famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali, con consegna del documento di valutazione.

### 3. OFFERTA FORMATIVA

#### 3.1 Principi generali

L'Istituto orienta le sue scelte in base ai bisogni affettivi, socio-relazionali, cognitivi e culturali degli studenti, con attenzione anche alle esigenze delle loro famiglie.

Tali bisogni sono descritti nel Curricolo d'Istituto allegato al presente documento, insieme alle finalità che la scuola intende di conseguenza perseguire.

Essi costituiscono il punto di riferimento per la scelta delle opportunità formative promosse nelle scuole, unitamente alle indicazioni Nazionali e alle altre norme in materia di Istruzione.

Di seguito sono analizzati gli ambiti generali intorno ai quali si sviluppa la normale attività didattica, e successivamente le iniziative che si configurano come un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa di base.

#### 3.2 Linee generali di indirizzo (mission)

- › Garantire la riuscita scolastica degli alunni negli ordini interni dell'istituto e nei gradi successivi con la promozione ed il consolidamento delle competenze culturali di base mirate a favorire, progressivamente nel corso della vita, le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea.
- › Focalizzare le esigenze delle famiglie individuando su quali aspetti direzionare eventuali scelte di cambiamento organizzativo salvaguardando le esigenze didattiche e gli obiettivi del percorso di apprendimento.
- › Essere Istituto di riferimento del territorio garantendo presenza e raccordo fra enti e associazioni specialmente per gli aspetti educativi e della formazione nel reciproco rispetto delle competenze specifiche, dei ruoli e dei tempi scuola.
- › Esse si realizzano attraverso (vision):

#### La qualità del prodotto scolastico

- › Centralità dell'alunno riguardo la tutela della sua persona e al suo essere soggetto che apprende.
- › Conoscenza da parte delle famiglie del Regolamento d'Istituto e sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di primo grado.
- › Esame annuale dei risultati delle prove INVALSI per monitorare l'andamento dell'Istituto rispetto agli standard regionali e nazionali.
- › Somministrazione di un questionario alle famiglie, al personale e agli alunni per monitorare e migliorare i servizi forniti.

#### L'adattabilità del prodotto scolastico e sua realizzazione attraverso la motivazione

- › Individuazione precoce delle difficoltà riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento .
- › Sostegno di tutta la comunità scolastica al Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI).
- › Individualizzazione e flessibilità della programmazione incentrata sulla didattica per competenze.
- › Potenziamento della lingua italiana come L2 a tutti gli alunni non italofoeni e neo arrivati in Italia (NAI) attraverso forme di organizzazione interna e ricorso a enti esterni ove possibile.

#### Il coinvolgimento dell'alunno nella realizzazione del successo scolastico attraverso percorsi di:

- › Motivazione
- › Orientamento
- › Didattica laboratoriale

#### La continuità didattica tra ordini scolastici, valore aggiunto caratterizzante gli Istituti Comprensivi

- › Il curricolo di istituto aggiornato alle indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- › Creazione di gruppi di lavoro specifici per perseguire obiettivi trasversali in continuità.

- › Scambio d'informazioni tra i docenti delle classi ponte (infanzia-primaria; primaria-secondaria) sul percorso didattico svolto e sugli alunni.
- › Rapporti privilegiati con gli istituti secondari di 2° grado presenti in Collinrete.

#### **La centralità nel territorio**

- › Predisporre l'insegnamento della lingua friulana nel rispetto delle norme nazionali e regionali e favorire la formazione e l'aggiornamento dei docenti nella lingua friulana.
- › Sottoscrivere convenzioni con le associazioni del territorio per collaborazioni di vario genere anche in ambito extrascolastico.
- › Realizzare attività didattiche extrascolastiche nei periodi di sospensione delle lezioni, qualora ci siano le risorse umane e finanziarie.
- › Creare rapporti di stretta collaborazione con gli istituti di Collinrete per proposte, manifestazioni, corsi di formazione, eventi diversi (musica, sport, lettura, ...).
- › Valorizzare l'educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva in tutti gli ordini di scuola con la creazione e partecipazione degli alunni al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

#### **La centralità dell'apprendimento delle Lingue Straniere**

- › Valorizzazione di tutte le lingue presenti nel curriculum di istituto
- › Certificazione delle lingue straniere

#### **Il potenziamento della dotazione tecnologica multimediale**

- › Avviare ad un uso consapevole delle Nuove Tecnologie della Comunicazione nella didattica.
- › Diffusione delle nuove tecnologie nell'amministrazione dell'istituto con graduale sostituzione delle attrezzature vetuste.
- › Favorire l'acquisizione delle buone pratiche con forme di autoaggiornamento fra docenti e/o partecipazione a corsi di formazione

### ***3.3 Alfabetizzazione finalizzata alla costruzione di un sapere significativo***

L'Istituto si pone come obiettivo la formazione globale della persona, attraverso l'attivazione di percorsi finalizzati all'alfabetizzazione di base e all'acquisizione di competenze disciplinari organizzate in un quadro significativo, ma anche alla maturazione di competenze chiave di cittadinanza, a carattere trasversale.

Il Curriculum esplicita gli orientamenti per la progettazione dei percorsi disciplinari e interdisciplinari, da parte degli insegnanti. Si rimanda pertanto al documento allegato.

### ***3.4 Iniziative atte a promuovere la cittadinanza attiva***

L'Istituto vanta una storia ricca di significative esperienze in campo formativo, rivolte a docenti, genitori e allievi. Nel corso degli anni sono stati infatti realizzati i seguenti corsi su tematiche inerenti l'ambito educativo: Progetto Adolescenza - Metodo Gordon (I, II e III livello, più approfondimenti) - Le emozioni - Aggressività e bullismo - Ascolto attivo ed Educazione alle regole (incontri per genitori e insegnanti, tenuti da esperti) - Uso responsabile delle TIC e prevenzione del cyberbullismo - Problematiche comportamentali all'interno della classe.

Coerentemente con queste scelte, in tutte le scuole sono concretamente promossi i valori costituzionali, e si attuano, con intenzionalità formativa, iniziative educative che consentano ai ragazzi di vivere in prima persona esperienze di conoscenza di sé, incontro con l'altro, accoglienza, confronto, interazione, impegno verso se stessi e il gruppo, in un'ottica di rispetto e valorizzazione reciproca, a prescindere da qualsiasi differenza.

Nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole primarie, si realizzano in prevalenza percorsi educativi a carattere trasversale, che solitamente costituiscono lo sfondo su cui si innesta l'attività didattica.

Le tematiche, scelte di volta in volta dagli insegnanti, riguardano l'ambito personale e delle relazioni, l'educazione interculturale, l'educazione alla pace, l'educazione alla salute e alla sicurezza, l'educazione alimentare, l'ambiente e la sostenibilità, l'educazione stradale, la Costituzione e la Carta dei Diritti dei Bambini.

Soprattutto alla scuola secondaria, vengono promossi interventi mirati da parte di esperti, su temi

particolarmente significativi per l'età di riferimento dei ragazzi: educazione all'affettività e alla sessualità - educazione all'uso responsabile della tecnologia multimediale, per prevenire i rischi della navigazione in rete e il cyberbullismo, educazione alla pace attraverso iniziative promosse in collaborazione con il Lions Club (Poster per la pace), mercatino di Natale realizzato dagli studenti per raccogliere fondi da destinare ad associazioni umanitarie.

La legge 107/2015 prescrive che il piano triennale assicuri l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Si fa riferimento alla Legge 119, 15 ottobre 2013, che prevede formazione per il personale e sensibilizzazione - informazione - formazione per i ragazzi, anche attraverso la scelta di libri di testo che approfondiscano le tematiche in oggetto.

L'Istituto, utilizzando tutte le risorse pedagogiche e didattiche e con mirati interventi didattici di formazione, agirà sull'esperienza quotidiana degli alunni, favorendone la riflessione e promuovendo l'educazione alla legalità, alla convivenza e al rispetto per se stessi e per gli altri, attivando percorsi di partecipazione e condivisione che coinvolgano campi educativi di comune finalità formativa: educazione alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, al patrimonio culturale, alla solidarietà, al volontariato.

L'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva compendia percorsi di progettazione più specifica inseriti nei piani didattici.

Obiettivi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva da perseguire:

- › migliorare le abilità emotive, comunicative, affettive e sociali;
- › imparare a cooperare per un obiettivo comune;
- › accettare responsabilità;
- › sviluppare il pensiero cooperativo;
- › definire codici di comportamento condivisi;
- › acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo della solidarietà;
- › riconoscersi come persona e cittadino nel rispetto delle regole della convivenza civile;
- › maturare atteggiamenti di confronto costruttivo con gli altri;
- › essere sensibili alle diversità e alle differenze e cogliere la pari dignità sociale di tutti;
- › maturare consapevolezza riguardo l'esercizio responsabile della propria libertà.

### **3.5 Iniziative per garantire la continuità dei processi educativi**

L'Istituto promuove la continuità dei processi educativi e di apprendimento, sia definendo criteri che intendono favorire un percorso di formazione il più possibile unitario ed armonico all'interno delle diverse scuole, sia attivando una molteplicità di iniziative in ambito didattico ed organizzativo, che agevolino il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro.

Gli ambiti d'intervento sono sostanzialmente due:

- › quello dell'organizzazione, del confronto e della progettazione, che impegna gli insegnanti sia all'interno dei singoli plessi, sia a livello d'Istituto;
- › quello della pratica didattica, che vede gli alunni direttamente coinvolti nella normale attività quotidiana in classe, ma anche in attività di conoscenza reciproca, confronto e apprendimento con alunni ed insegnanti di altre scuole di diverso ordine.

## **Organizzazione - Confronto e Progettazione**

### **a. Nell'ambito di ciascun plesso**

- › Il Capo d'Istituto, nell'organizzare l'assegnazione degli insegnanti alle classi, cerca di garantire la continuità d'insegnamento dei docenti, compatibilmente con le risorse disponibili in organico. Lo scopo è quello di evitare che cambiamenti frequenti compromettano il buon esito del percorso di formazione e di apprendimento degli alunni.
- › Gli insegnanti, attraverso il costante confronto reciproco, individuano una linea educativa il più possibile condivisa e si adoperano per adottare strategie comuni per favorire lo sviluppo delle

abilità trasversali.

- › Gli insegnanti progettano percorsi interdisciplinari, utili all'integrazione delle conoscenze in un sapere unitario e organico.
- › Gli insegnanti si adoperano per promuovere la continuità orizzontale, individuando e sviluppando occasioni di integrazione e collaborazione tra la scuola, la famiglia, la realtà sociale e culturale del territorio, anche grazie alla collaborazione delle Istituzioni e di altri enti erogatori di servizi.

### **b. Nell'ambito dell'Istituto**

Tre insegnanti ricoprono l'incarico di Funzione Strumentale, dedicandosi insieme agli ambiti PTOF, Curricolo, Continuità e Valutazione. A loro è affidato il compito di coordinare tutte le iniziative di continuità.

Gli interventi che vengono messi in atto sono di seguito elencati.

- › Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i docenti delle classi ponte si riuniscono per la presentazione degli alunni che passeranno da un ordine all'altro.
- › L'Istituto organizza delle riunioni informative per i genitori che devono iscrivere i loro figli alla scuola dell'infanzia, a quella primaria e a quella secondaria di primo grado, per spiegarne l'organizzazione, il funzionamento, le finalità e le modalità di partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.
- › I docenti delle classi ponte progettano insieme attività di accoglienza, percorsi educativi e di apprendimento, per coinvolgere i rispettivi alunni in momenti di lavoro comune, utili a favorire il confronto reciproco tra fasce d'età diverse, la conoscenza dei futuri insegnanti ed ovviamente lo sviluppo di specifiche abilità e conoscenze in relazione all'età.
- › Alcuni insegnanti dei tre ordini scolastici parteciperanno a gruppi di lavoro, per la realizzazione del piano di miglioramento previsto dal RAV, al fine di completare il Curricolo d'Istituto e di predisporre prove standardizzate in ingresso e uscita per le classi ponte.
- › Vengono anche ideati progetti che prevedono, da parte della classe, il lavoro con uno dei futuri insegnanti per una serie di lezioni. Questo favorisce la reciproca conoscenza, ma anche la possibilità per gli alunni di avere un approccio con linguaggi e richieste talvolta diversi da quelli a cui sono abituati.
- › Progetti di continuità in verticale coinvolgono anche i genitori, per la condivisione delle finalità educative tra scuola e famiglia.
- › Gli insegnanti dei tre ordini partecipano insieme ad iniziative di formazione e aggiornamento. In passato l'Istituto ha organizzato corsi su questioni metodologiche inerenti l'area delle relazioni e delle abilità trasversali (Progetto Adolescenza, Cooperative Learning, Metodo Gordon Insegnanti Efficaci), sull'utilizzo delle attrezzature multimediali e su tematiche legate alla Riforma (la nuova normativa, il portfolio e la valutazione autentica).
- › Vengono organizzate iniziative che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto in eventi quali il Rally Matematico Transalpino, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (Scuole Secondarie di primo grado di Coseano e di Sedegliano).

## **3.6 Inclusione**

### **a. Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES)**

La direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale n°8 del 6/8/2013 includono nei BES le seguenti situazioni: la disabilità, certificata in base alla Legge 104/1992; i disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati in base alla Legge 170/2010; le situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, per le quali non è prevista certificazione, ma che devono comunque godere del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento.

L'inserimento degli alunni con disabilità richiede che la scuola elabori un progetto di integrazione volto a promuovere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli.

Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti dei servizi socio-sanitari, predispone un apposito piano educativo individualizzato (PEI). L'elaborazione del documento e l'attuazione degli interventi da esso previsti sono operazioni che richiedono la corresponsabilità di tutti i docenti curricolari, i quali concorrono, insieme all'insegnante specialista, alla realizzazione



del progetto educativo individuato.

L'insegnante per le attività di sostegno rappresenta una risorsa qualificata che garantisce il necessario supporto specialistico all'alunno disabile e, insieme, offre all'intera classe maggiori opportunità di risposta ai bisogni educativi.

Pertanto, l'insegnante di sostegno assume la contitolarità delle classi in cui opera ed è corresponsabile dell'andamento complessivo dell'attività didattica, così come la programmazione del percorso individualizzato è di competenza di tutti i docenti del team, anche nelle ore curricolari in cui l'insegnante specialista non è presente nella classe.

Di norma, l'intervento di sostegno ha luogo in classe e comporta l'adozione di metodologie e strategie organizzate in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive, la suddivisione della classe in piccoli gruppi o per attività di laboratorio, senza, però, tralasciare l'insegnamento individualizzato (uno a uno) da programmare in funzione di obiettivi e finalità specifici e in relazione ai bisogni dell'alunno.

È escluso il rapporto uno a uno con la sola assistente.

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, la scuola si attiva per:

- › utilizzare gli insegnanti specializzati per svolgere le funzioni connesse al progetto di integrazione in rapporto al monte ore assegnato all'alunno;
- › promuovere l'integrazione dell'alunno nella classe favorendo l'instaurarsi di relazioni socio-affettive positive e coinvolgenti, sviluppando il senso di appartenenza e valorizzando la diversità come opportunità di arricchimento personale;
- › garantire ritmi distesi durante lo svolgimento delle attività didattiche, favorire opportunità di successo e di gratificazione sul piano psicologico;
- › attivare una fattiva collaborazione tra la scuola e le strutture socio-sanitarie e assistenziali presenti sul territorio, attraverso i canali istituzionali;
- › mantenere rapporti di collaborazione e di supporto con le famiglie in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

La valutazione, espressa in decimi, si riferisce ai processi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel Piano Educativo Individualizzato.

- › La legge 170 del 8/10/2010 stabilisce nuove norme rispetto ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) in ambito scolastico
- › Per gli alunni con diagnosi di DSA la scuola predispone un Piano didattico personalizzato (PDP) nel quale vengono esplicitati gli appositi provvedimenti dispensativi e compensativi utili alla flessibilità didattica.

L'Istituto si attiva per:

- › realizzare percorsi utili alla prevenzione e al riconoscimento precoce di eventuali difficoltà;
- › favorire la diagnosi precoce da parte degli specialisti e l'attivazione di percorsi didattici di riabilitazione;
- › incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio-sanitari durante il percorso scolastico;
- › favorire il successo scolastico degli alunni, anche attraverso l'adozione di misure didattiche di supporto;
- › garantire a tutti gli alunni una formazione adeguata, promuovendo lo sviluppo delle potenzialità personali.

Agli alunni con diagnosi di DSA l'Istituto provvede a garantire

- › la ricerca di forme efficaci e flessibili di lavoro didattico, adeguate alle peculiarità del soggetto;
- › l'introduzione di strumenti compensativi e di misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini dell'apprendimento;
- › l'uso di strumenti compensativi che favoriscano l'apprendimento di una lingua straniera, prevedendo, qualora sia utile, anche l'esonero;
- › l'uso di adeguate forme di verifica e di valutazione.

Per aiutare gli alunni in situazioni di svantaggio la scuola mette in atto un modello organizzativo e didattico flessibile, usa metodologie pluralistiche, favorisce l'uso di linguaggi diversi, organizza laboratori, attività varie, gite, visite guidate nel territorio.

**b. Educazione interculturale e integrazione degli alunni stranieri****Finalità educativo - formative**

- › Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri nel rispetto delle diversità e nella valorizzazione di ogni persona, lingua e cultura
- › Promozione di una cultura del dialogo e della reciprocità mediante percorsi educativi che coinvolgono tutti gli alunni italiani e non

**Obiettivi specifici**

- › Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- › Facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico - sociale
- › Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto
- › Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- › Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni alunno
- › Attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua
- › Attivare percorsi pluridisciplinari di educazione interculturale
- › Arricchire la dotazione delle biblioteche scolastiche nella dimensione multilingue e multiculturale

**Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri**

Le scuole dell'istituto attivano nei confronti degli alunni stranieri le seguenti pratiche di accoglienza

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>AZIONI</b>
<b>Iscrizione</b>	
Dirigente scolastico Segreteria Insegnante referente Eventuale mediatore	Accoglienza dell'alunno e della famiglia Conoscenza del sistema scolastico di provenienza Compilazione dei moduli Raccolta di eventuale documentazione relativa al percorso scolastico svolto Acquisizione di eventuali autocertificazioni Fissazione del calendario dei successivi incontri
<b>Prima conoscenza</b>	
Insegnante/i Famiglia Eventuale mediatore	Colloqui per avviare la conoscenza della storia personale e scolastica dell'alunno e delle competenze e pratiche linguistiche dell'alunno e della famiglia Presentazione della scuola Confronto del sistema scolastico italiano con quello di provenienza Condivisione con la famiglia del percorso ipotizzato per l'alunno Compilazione di una scheda di ascolto o rilevamento dati Osservazione dei comportamenti e rilevazione dei bisogni socio-affettivi
<b>Prove e momenti di osservazione</b>	

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	<b>AZIONI</b>
Insegnanti Eventuale mediatore Bambini stranieri già inseriti nella scuola	Rilevazione delle competenze acquisite rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Lingua d'origine (orale e scritta)</li> <li>&gt; Capacità di base</li> <li>&gt; Eventuale lingua straniera</li> <li>&gt; Lingua italiana</li> <li>&gt; Abilità logico-matematiche</li> <li>&gt; Abilità spazio-temporali</li> <li>&gt; Abilità grafiche ed espressive</li> <li>&gt; Osservazione dei comportamenti e rilevazione dei bisogni socio-affettivi</li> </ul>
<b>Determinazione della classe</b>	
Insegnanti Dirigente scolastico	Assegnazione dell'alunno alla classe corrispondente alla sua età anagrafica Assegnazione alla classe immediatamente inferiore solo nel caso di particolari difficoltà e non per la non conoscenza della lingua italiana Eventuale assegnazione alla sezione
<b>Determinazione di un percorso formativo individualizzato</b>	
Insegnanti Eventuale mediatore Insegnante di italiano L2	Definizione dei necessari adattamenti dei programmi di insegnamento Progettazione di interventi personalizzati e/o individualizzati e per piccoli gruppi in tutte le discipline, tenuto conto che per un pieno inserimento è necessario che l'alunno trascorra tutto il tempo scuola nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici (es. apprendimento della lingua italiana) Osservazione dei comportamenti e rilevazione dei bisogni socio-affettivi
<b>Strutturazione di un percorso per l'insegnamento dell'italiano come L2</b>	
Insegnanti Eventuale mediatore Insegnante di italiano L2	Attivazione di un percorso di italiano L2 come lingua per comunicare e come lingua per lo studio Individuazione di modalità di facilitazione linguistica dei testi e delle discipline Coinvolgimento di tutti gli insegnanti della classe nel percorso di apprendimento della lingua italiana
<b>Accoglienza</b>	
Insegnanti Eventuale mediatore Insegnante di italiano L2 Gruppo classe Bambini stranieri già inseriti nella scuola	Preparazione del gruppo classe Preparazione dell'ambiente Individuazione di un tutor fra i compagni di classe Rilevazione dei bisogni specifici comunicativi e di apprendimento Attivazione di un programma di attività interculturali rivolto a tutti gli alunni

### **3.7 Arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa**

Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Gli obiettivi generali dell'ampliamento dell'offerta formativa sono i seguenti:

- > migliorare il modello organizzativo della scuola,

- › promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio,
- › prevenire il disagio, l'insuccesso scolastico e la dispersione e il fenomeno delle ripetenze e favorire l'integrazione,
- › garantire l'applicazione della legge 482/99 relativa all'insegnamento della lingua e della cultura friulana,
- › offrire l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria nelle scuole Secondarie di Primo grado,
- › programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola,
- › utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche,
- › contribuire allo sviluppo di comportamenti positivi anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie,
- › programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità,
- › incrementare la dotazione delle biblioteche e migliorarne la fruizione,
- › attuare iniziative di formazione ed aggiornamento rivolte a tutto il personale,
- › garantire a tutti gli alunni e al personale condizioni di sicurezza all'interno della scuola.

Le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole dell'Istituto sono state raggruppate, ai fini dell'elaborazione del programma annuale, come segue.

**P1 - LINGUAGGI (MUSICALE - CINEMATOGRAFICO - PLASTICO / GRAFICO / PITTORICO)****Educazione al linguaggio musicale****Finalità***Scuole dell'infanzia*

- › Graduale acquisizione dei prerequisiti della lettura e della scrittura musicale.
- › Giocare e cantare insieme per fare gruppo.

*Scuole primarie*

- › Educazione all'ascolto, al canto corale ed alla pratica strumentale.

*Scuole secondarie*

- › Favorire la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo.
- › Costruire orchestre di fiati e percussioni.

**Obiettivi formativi***Scuole dell'infanzia*

- › sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e riproduzione del linguaggio musicale
- › sviluppo del senso ritmico
- › sviluppo e cura dell'intonazione della voce
- › sviluppo della coordinazione motoria
- › uso di strumentini musicali

*Scuole primarie*

- › Sviluppare capacità di percezione e di comprensione dei fenomeni sonori (timbro, intensità, durata, altezza, ritmo, profilo melodico).
- › Sviluppare le abilità motorie, le capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione attraverso la partecipazione a giochi musicali e l'interpretazione di canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento del corpo, con l'utilizzo di strumenti musicali (strumenti a percussione, a fiato e a corde).
- › Utilizzare voce, corpo e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando le proprie capacità di invenzione sonoro-musicale.
- › Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- › Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- › Lettura e/o scrittura di semplici brani nella notazione musicale tradizionale con voce e strumenti musicali.
- › Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e di luoghi diversi.
- › Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.

*Scuole Secondarie*

- › Sviluppo della capacità di suonare insieme
- › Potenziamiento della socializzazione
- › Affinare l'ascolto e sviluppare l'orecchio musicale.

- › Sviluppare il senso ritmico e la coordinazione motoria generale.
- › Sviluppare attenzione, concentrazione uditiva
- › Sviluppare gradualmente la coscienza intervallare e l'ambito vocale utilizzando la voce in modo corretto e consapevole.
- › Potenziamento della cultura musicale generale
- › Sviluppare attraverso la pratica vocale/strumentale l'aspetto espressivo-interpretativo-emotivo.
- › Studio di repertori musicali per orchestra di fiati.
- › Sviluppo della capacità di esprimersi musicalmente.
- › Potenziamento della conoscenza della notazione musicale della tecnica strumentale.

### ***Educazione al linguaggio cinematografico e televisivo***

#### ***Finalità educativo - formative***

- › Stimolare la comprensione e l'uso di linguaggi diversi (iconico/sonoro/verbale);
- › Avvicinare i ragazzi alla conoscenza del linguaggio cinematografico e renderli consapevoli delle sue peculiarità;
- › Presentare il cinema non solo come mero intrattenimento ma anche come fonte di conoscenza e mezzo di scoperta;
- › Affrontare problematiche rilevanti per i pre-adolescenti e gli adolescenti attraverso i film;
- › Far conoscere e/o approfondire momenti significativi della storia attraverso i film;
- › Far conoscere opere di letteratura attraverso i film.

#### ***Obiettivi formativi***

- › Conoscere le caratteristiche principali del linguaggio cinematografico;
- › Comprendere il significato dei messaggi trasmessi;
- › Migliorare la capacità di decodificare i messaggi iconici;
- › Affinare l'abilità di ascolto e saper riconoscere gli effetti di senso definiti dagli usi della colonna sonora e dalle altre figure sonore (rumori, parole);
- › Cogliere le differenze tra i vari generi;
- › Esprimere liberamente le proprie opinioni e motivarle;
- › Accettare le opinioni altrui e rispettarle;
- › Produrre analisi di film in forma di schede, commenti, riflessioni personali con utilizzo di linguaggi grafici, verbali, multimediali.

### ***Linguaggio grafico - plastico - pittorico***

#### ***Finalità***

- › Sviluppare la capacità di utilizzare il linguaggio grafico, pittorico e iconico per esprimere i propri pensieri e le proprie emozioni.
- › Sviluppare capacità di osservazione, esplorazione, manipolazione.
- › Sviluppare la capacità di progettare e pianificare esperienze, formulare ipotesi e proporre forme per rappresentare oggetti, persone, spazi.
- › Sensibilizzare gli alunni a una interpretazione dell'ambiente naturale e costruito.
- › Fornire strumenti affinché gli alunni possano comunicare, con l'uso di diverse tecniche e supporti tecnologici, le emozioni, i colori, la memoria e gli aspetti più significativi del contesto territoriale locale.

#### ***Obiettivi formativi***

- › Esprimersi in modo creativo.
- › Acquisire capacità grafo-motorie.
- › Apprendere nuove tecniche grafico-pittoriche.

- › Approfondire l'uso del colore.
- › Elaborare artisticamente le proprie idee ed emozioni.
- › Reinterpretare e rielaborare il patrimonio artistico locale.

## **P 2 - LINGUA E CULTURA FRIULANE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

### ***Lingue e culture delle minoranze linguistiche storiche***

#### ***Finalità***

- › Avviare alla consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo linguistico minoritario portatore di cultura, arte e tradizioni proprie;
- › Promuovere la consapevolezza che la lingua e la cultura del proprio territorio sono un bene da salvaguardare;
- › Valorizzare la lingua e la cultura friulane nelle diverse dimensioni: culturale (strumento per conoscere gli aspetti storico-geografici del territorio ), cognitiva (mezzo per organizzare le conoscenze), comunicativa e metacognitiva;
- › Accrescere la conoscenza del territorio e della cultura locale;
- › Affinare le capacità espressive personali, valorizzando la propria lingua madre;
- › promuovere la consapevolezza riguardo alle opportunità espressive della propria lingua.

#### ***Obiettivi formativi***

- › Arricchire il proprio patrimonio lessicale anche attraverso il recupero di parole, modi di dire , costruzioni sintattiche che rischiano di cadere in disuso;
- › Scoprire le fondamentali regole grammaticali della lingua friulana;
- › Conoscere elementi storico-culturali, le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio di appartenenza;
- › Imparare alcune procedure per raccogliere materiale narrativo della tradizione orale;
- › Essere disponibili al confronto e al dialogo con tutti, riconoscendo il valore di lingue e culture diverse.
- › Mettere in atto comportamenti di osservazione, ascolto e partecipazione.

Le finalità e gli obiettivi descritti hanno carattere generale e andranno declinati nelle singole programmazioni di classe.

## **P 4 - CONTINUITÀ EDUCATIVA E DIDATTICA E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### ***Finalità***

- › Limitare le difficoltà di adattamento da parte degli alunni e delle loro famiglie al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- › Collaborare con le famiglie, gli Enti e le agenzie educative del territorio, coordinando gli interventi in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi stabiliti dalla scuola.
- › Promuovere lo sviluppo di competenze logico - matematiche attraverso attività cooperative e motivanti.
- › Valorizzare l'educazione motoria e promuovere la pratica sportiva.
- › Potenziare l'insegnamento della lingua inglese.
- › Valorizzare le attività laboratoriali ed espressive in genere.
- › Far acquisire la consapevolezza del ruolo di utenti della strada e dei mezzi pubblici.
- › Supportare le famiglie con entrambi i genitori impegnati in lavori a tempo pieno.

**Obiettivi specifici**

- › Sviluppare l'offerta formativa nell'area matematico - scientifica mediante il Rally matematico transalpino e altri progetti.
- › Realizzare attività di ampliamento dell'offerta a supporto dell'insegnamento della lingua inglese.
- › Realizzare attività motorie integrative e di avviamento alla pratica sportiva.
- › Realizzare laboratori teatrali.
- › Migliorare la dotazione di giochi e di piccoli sussidi didattici nella scuola dell'infanzia.
- › Garantire la prosecuzione dei laboratori nelle scuole secondarie di primo grado.
- › Garantire la prosecuzione del laboratorio di psicomotricità nelle scuole dell'infanzia.
- › Svolgere attività, anche in collaborazione con le biblioteche, finalizzate a sviluppare il piacere della lettura.
- › Migliorare le attrezzature sportive delle scuole dell'istituto.
- › Conoscere e rispettare le principali norme del codice della strada.
- › Progettare percorsi di continuità in verticale, utili a favorire l'accoglienza, la conoscenza tra gli alunni e i loro futuri insegnanti, la socializzazione e la cooperazione tra pari di diversa età, l'acquisizione di abilità e conoscenze nell'ambito di un percorso di sviluppo e di crescita graduale ed armonico, anche in funzione di un agevole approccio alle richieste della futura realtà scolastica.
- › Attuare il doposcuola nelle scuole primarie non a tempo pieno.
- › Coinvolgere gli alunni dell'Istituto in eventi significativi, che costituiscano un momento di sintesi di percorsi educativi e di apprendimento condivisi tra i docenti delle diverse scuole.

**Giochi sportivi studenteschi**

Le iniziative a carattere motorio e sportivo non costituiscono un segmento autonomo, ma sono raccordate all'interno del percorso curricolare, in stretto collegamento con le diverse aree disciplinari ed il complesso delle attività educative.

La partecipazione deve coinvolgere il maggior numero possibile di alunni, scoprendo e valorizzando le competenze personali di ciascuno ed allo scopo, come suggerisce il Ministero, di "Fare sport tutti, fare sport di più".

Per il corrente anno scolastico le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto aderiscono, sia nella fase di Istituto, sia nella fase provinciale, alle seguenti discipline:

- › atletica leggera corsa campestre;
- › atletica leggera pista;
- › Rugby.

**P 5 - TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

La crescente diffusione di dispositivi informatici, quali tablet e smartphone, rende centrale l'importanza dell'informatica mobile come supporto ai processi di apprendimento *anywhere* e *anytime* e richiede attenzione nella progettazione e nella realizzazione di materiali di studio, basati sull'utilizzo di interfacce e modalità di accesso che li rendano facilmente disponibili soprattutto in ambienti laboratoriali mobili e flessibili.

Per questo motivo i progetti informatici presenti nel P.O.F dell'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano costituiscono il "leitmotiv" che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno soprattutto, e non solo, dal punto di vista emozionale - relazionale.

La conoscenza e l'uso degli strumenti informatici sono diventati, assieme ai laboratori creativi pomeridiani, tra i quali il laboratorio di "Multimediallegria", parte integrante del processo educativo dell'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano, e si esplicano attraverso il raggiungimento di una preparazione tecnologica di base che pone le premesse per l'ulteriore educazione permanente e



ricorrente. Il continuo rinnovo metodologico, con lo sguardo alle nuove tecnologie e alla creazione di ambienti laboratoriali flessibili e tecnologici, mette a disposizione dei ragazzi una serie di strumenti atti a stimolare il loro bisogno di allargare l'orizzonte cognitivo ed esperienziale, favorendo lo sviluppo di occasioni di socializzazione e di aggregazione, oltreché di conoscenza, e coinvolgendo, in particolare, soggetti con difficoltà di apprendimento o disabilità.

L'uso di una didattica creativa innovativa laboratoriale, supportata da nuove dotazioni, permette di operare nella prevenzione del disagio e della dispersione scolastica in quanto offre a tutti gli studenti la possibilità di sfruttare strumenti adatti al ritmo di apprendimento di ciascuno: percorsi personalizzati, software specifici, contenuti digitali arricchiti da immagini, video e audio.

Inoltre, tale modalità di fare scuola attrae le giovani generazioni aumentandone la motivazione e i tempi attentivi.

### **Finalità**

- › Promuovere azioni formative e didattiche che consentano un pieno utilizzo delle dotazioni tecnologiche delle scuole.
- › Promuovere azioni a carattere amministrativo e organizzativo per: favorire la circolazione delle informazioni all'interno dell'istituzione scolastica e la comunicazione con l'esterno; creare le condizioni per l'utilizzo dei registri on line.

### **Obiettivi specifici**

- › Garantire il funzionamento ordinario dei laboratori anche mediante una costante manutenzione.
- › Superare il concetto di "aula informatica" promuovendo l'utilizzo di "laboratori mobili".
- › Fornire una personalizzazione del percorso educativo attraverso strumenti digitali atti al recupero e al potenziamento.
- › Migliorare e accrescere la padronanza delle nuove tecnologie attraverso un uso responsabile e adeguato.
- › Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica al fine di sviluppare il pensiero computazionale.
- › Aggiornare il sito Internet dell'Istituto.
- › Diffondere le informazioni fra gli utenti del sito web.
- › Adottare dispositivi per garantire il funzionamento della tecnologia WI-FI in tutti i locali delle scuole.

### **Descrizione del sito dell'Istituto <http://www.icsedegliano.it>**

A partire dall'anno scolastico 2002-2003 è stato creato il sito dell'Istituto, ideato e organizzato dall'insegnante Annamaria D'Andrea, incaricata della funzione strumentale al POF per il coordinamento delle nuove tecnologie.

Il sito vuole essere

- › uno strumento di informazione e di contatto tra Istituto, studenti, genitori ed insegnanti.
- › una documentazione di attività, lavori, progetti
- › un contenitore per modulistica, circolari, comunicazioni e procedure interne e ministeriali per insegnanti ed operatori scolastici in generale.

Esso è comunque aperto ad altri usi che possano migliorare la comunicazione all'interno delle scuole e tra le scuole e i genitori.

Contiene spazi per la presentazione dell'Istituto, delle scuole che ne fanno parte e del servizio erogato (calendari, orari, progetti,...) e per l'Albo d'Istituto.

Sono presenti inoltre pagine dedicate agli studenti, ai genitori, agli insegnanti.

## **P 6 - PREVENZIONE DEL DISAGIO E INTEGRAZIONE ALUNNI**

### **Finalità**

- › Promuovere azioni didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap e

di disagio.

- › Prevenire l'insuccesso scolastico e la dispersione.
- › Coinvolgere attivamente i genitori nell'azione di supporto ai figli nel loro percorso di crescita.
- › Favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri nel rispetto delle diversità, per la valorizzazione di ogni persona, lingua e cultura.
- › Promuovere la cultura del dialogo e della reciprocità, mediante percorsi educativi che coinvolgono tutti gli alunni italiani e non.
- › Supportare le famiglie con entrambi i genitori impegnati in lavori a tempo pieno nelle scuole primarie di Coseano e di Sedegliano.

### **Obiettivi specifici**

- › Promuovere attività didattiche finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap.
- › Migliorare la dotazione di sussidi didattici destinati ad alunni in situazione di handicap.
- › Incrementare la dotazione libraria relativa ai problemi dell'handicap e all'integrazione.
- › Promuovere la collegialità delle decisioni relative alla predisposizione e all'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati.
- › Rendere efficaci i rapporti con gli altri organismi che operano sul territorio.
- › Svolgere attività di recupero per alunni in difficoltà.
- › Individuare strategie a attività per dare risposte a situazioni di disagio da parte degli alunni.
- › Sviluppare comportamenti positivi come l'autodisciplina, la capacità di giudizio, il senso di responsabilità, la capacità di cooperare e comunicare con gli altri.
- › Padroneggiare la vita emotiva personale.
- › Sviluppare le abilità necessarie a trovare la soluzione dei problemi e a prendere decisioni positive.
- › Incoraggiare il rispetto verso se stessi e gli altri.
- › Coinvolgere la famiglia nell'azione di supporto ai ragazzi nel loro percorso di crescita.
- › Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto Comprensivo in tema di accoglienza degli alunni stranieri.
- › Facilitare l'ingresso di alunni stranieri nel sistema scolastico - sociale.
- › Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- › Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.
- › Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni alunno.
- › Attivare percorsi di apprendimento della lingua italiana quale seconda lingua.
- › Attivare percorsi pluridisciplinari di educazione interculturale.
- › Arricchire la dotazione delle biblioteche scolastiche nella dimensione multilingue e multiculturale.

## **P7 -ADEGUAMENTO ALLE NORME SULLA SICUREZZA**

### **Finalità**

- › Promuovere azioni tecniche - amministrative - formative e didattiche per migliorare la sicurezza del servizio scolastico.

### **Obiettivi specifici**

- › Mantenere aggiornato il piano di valutazione dei rischi e farlo conoscere al personale.
- › Mantenere aggiornati i piani di evacuazione degli edifici scolastici e farli conoscere al personale e agli alunni.
- › Far compiere agli alunni le prove di evacuazione.

- › Promuovere iniziative di aggiornamento e formazione per il personale.
- › Garantire la presenza di un RSPP esterno qualificato.
- › Garantire la presenza del medico competente.
- › Applicare la normativa sulla privacy.

#### **P 8 - MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA**

##### **Obiettivi specifici**

- › Avviare una modalità di gestione dell'Istituto ispirato alla decisionalità diffusa.
- › Garantire il coordinamento tra la Direzione e le varie sedi dell'Istituto.
- › Garantire il funzionamento dell'Istituto attraverso la nomina di responsabili e referenti delle varie attività.
- › Garantire la realizzazione dei progetti del PTOF mediante la retribuzione delle ore eccedenti effettuate dal personale docente per attività funzionali all'insegnamento e per attività di insegnamento.
- › Utilizzare il personale amministrativo in servizio in modo funzionale alle esigenze dell'organizzazione complessiva dell'Istituzione scolastica.

#### **P 9 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

##### **Finalità**

Promuovere attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA.

##### **Obiettivi specifici**

- › Sviluppare iniziative di formazione rivolte ai docenti su tematiche trasversali o specifiche per segmento scolastico individuate dopo la ricognizione delle esigenze formative.
- › Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento per il personale ATA, in particolare sull'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- › Liquidare i compensi per indennità di missione al personale impegnato in corsi esterni organizzati dall'Amministrazione.

#### **P 10 - CONOSCENZA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI**

##### **Finalità**

- › Promuovere azioni didattiche per una migliore conoscenza del territorio dal punto di vista paesaggistico, dei beni culturali e delle realtà produttive.

##### **Obiettivi specifici**

- › Favorire la partecipazione degli alunni delle scuole dell'istituto a visite guidate in ambito regionale e a viaggi di istruzione in territorio italiano

#### **P 11 - COMODATO LIBRI DI TESTO**

##### **Finalità**

- › Sostenere le famiglie nella frequenza scolastica dei figli.
- › Promuovere l'autonomia didattica - organizzativa della scuola.
- › Formare gli alunni alla cittadinanza attraverso un'esperienza concreta di responsabilizzazione all'uso di un bene comune.

**Obiettivi specifici**

- ▷ Garantire il servizio di prestito gratuito dei libri di testo a favore degli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado avviato nell'anno scolastico 2004/05.
- ▷ Creare, nelle tre sedi scolastiche interessate, uno staff che si occupi della gestione del servizio.
- ▷ Rendere disponibili, nelle tre sedi scolastiche interessate, gli spazi dotati dei necessari arredi per garantire il servizio.

**P 12 - LA CONTINUITÀ CAPOVOLTA "FLIPPED CONTINUITY" (PROGETTO PON)****Finalità**

Mediante rete wifi dotare di connessione tutti i locali degli edifici scolastici dell'Istituto in modo da rendere possibili due scenari - didattica condivisa e ambiente di apprendimento allargato - che permettano di:

- 1 - arricchire l'ambiente di apprendimento con occasioni di didattica condivisa e di socializzazione;
- 2 - fare un buon uso delle tecnologie per la collaborazione e lo sviluppo di abilità cognitive e sociali.

**P 13 - "LABORIAMO CON CRE@TIVITÀ" (PROGETTO PON)****Finalità e obiettivi**

Con il progetto "Laboriamo con cre@tività" (PON 2) l'Istituto Scolastico sarà dotato di tre laboratori mobili dotati di una cinquantina di tablet con sistema *android* a disposizione degli alunni, in particolare alla fascia debole, in modo da portare il maggior numero degli stessi ad un buon livello trasversale nelle competenze digitali. L'Istituto si prefigge di innalzare i livelli di competenze di base assicurando attrezzature e infrastrutture innovative, anche per i docenti, per concorrere al miglioramento dei risultati negli ambienti didattici, dotando la scuola di dotazioni tecnologiche, alla luce delle nuove opportunità che esse offrono, per rinnovare le modalità di insegnamento e apprendimento.

**Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa****a. Orientamento (nelle scuole secondarie)**

A cominciare dalla prima classe della secondaria di primo grado, ma con un lavoro che si intensifica in terza da settembre a gennaio, questa attività aiuta i ragazzi a scegliere il percorso da seguire dopo la scuola dell'obbligo.

Oltre al lavoro realizzato in classe (test, questionari, discussioni) si effettuano visite alle Scuole superiori, incontri con insegnanti e alunni che le frequentano, convegni con rappresentanti del mondo del lavoro, visite ad aziende o imprese artigianali. In questo difficile passaggio gli alunni e i loro genitori possono avvalersi della consulenza gratuita di una psicologa che si occupa di orientamento scolastico. Vengono inoltre realizzati "laboratori di orientamento" in collaborazione con il Servizio regionale "Istruzione-Università-ricerca"

**b. Progetto Accoglienza e continuità asilo nido (scuole dell'Infanzia)**

Rivolto ai nuovi iscritti per favorire un inserimento graduale dei bambini: a tale scopo vengono attuate diverse strategie, dall'incontro con bambini e insegnanti dell'asilo nido, alla giornata di scuola aperta, all'incontro di presentazione per i genitori, per concludere con le due giornate di pre-accoglienza a settembre (prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico) dedicate ai soli nuovi iscritti e alle loro famiglie. Il tutto nel rispetto dei tempi di ciascuno e del suo livello di integrazione nel nuovo ambiente.

**c. Progetto di Psicomotricità**

Nelle due scuole dell'Infanzia la pratica psicomotoria permetterà ai bambini, suddivisi in piccoli gruppi, di rielaborare le proprie esperienze emotive e affettive sviluppando in modo armonico la

propria personalità partendo dal piacere di giocare con il corpo.

### 3.8 La formazione

La scuola rappresenta il luogo deputato a costruire la professionalità dei suoi operatori, docenti, amministrativi ed ausiliari.

#### a. Insegnanti

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire loro strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche. Ha come obiettivo l'arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), al miglioramento dei metodi e dell'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi. A questi ambiti si aggiunge quello relativo alla sicurezza e al primo soccorso.

Numerosi sono i corsi di formazione promossi in provincia da scuole, Università, ed enti e associazioni, con riconoscimento dell'Amministrazione. Di essi viene data ampia informazione. È possibile inoltre partecipare a corsi organizzati dalla rete di scuole della quale il nostro Istituto fa parte.

Ai docenti è riconosciuta la partecipazione a tutte queste iniziative di aggiornamento.

Nella pianificazione delle attività di aggiornamento si cercherà di valorizzare le risorse interne dell'Istituto e di estendere la diffusione di "buone pratiche didattiche" esistenti in ambito regionale.

Nel periodo che comprende l'anno scolastico 2015/16 e l'inizio del 2016/2017 sono già state realizzate le seguenti iniziative:

- › "Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento" per docenti di scuola dell'infanzia e primaria - relatrice Serena Siega- durata 5 ore, suddivise in 2 incontri;
- › "Problematiche comportamentali all'interno della classe" per docenti di scuola secondaria di 1° grado - relatrice Serena Siega - durata 6 ore, suddivise in 2 incontri;
- › corsi di aggiornamento di 4 ore per docenti in possesso della formazione di base sul primo soccorso;
- › corso di formazione per addetti antincendio, a cura del Dottor Alessandro Colloredo - rivolto a docenti e personale ATA

Per il triennio 2016/2019 le priorità formative sono di seguito elencate.

1. Programmazione e valutazione per competenze. Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze. Rafforzamento delle competenze di base; compiti di realtà e apprendimento efficace; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.
2. La scuola inclusiva; la corresponsabilità educativa; gestione della classe; tecnologie digitali per l'inclusione; didattiche collaborative, differenziazione didattica, misure compensative e dispensative.
3. Nuove tecnologie nella didattica. Utilizzo generalizzato del registro elettronico. ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione; scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device - BYOD); valorizzazione delle pratiche innovative.
4. Metodologie e buone pratiche didattiche: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation; ambienti di apprendimento formali e informali;
5. Aggiornamento interno tra pari. La finalità è quella di favorire la coesione interna del personale e di promuovere l'autoaggiornamento mediante la condivisione di buone prassi e di strumenti didattici utili di provata efficacia. Tale obiettivo si considererà raggiunto se annualmente saranno realizzati momenti di aggiornamento specifico e mirato, inerente tematiche emergenti relative a nuovi bisogni, e/o saranno condivisi strumenti e materiali, anche mediante l'area riservata del sito istituzionale;
6. Corso di base sul primo soccorso, finalizzato ad incrementare ulteriormente la percentuale di docenti in possesso della formazione specifica.

Tema/ soggetto	Finalità/obiettivi	Relatori	Metdologia	Sede del corso	Docenti partecipanti	Periodo
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Aggiornamento di n. 4 ore rivolto ai lavoratori incaricati del servizio di primo soccorso	Albanese Rosario	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 20 interni	settembre 2016
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Corso addetti antincendio rischio medio. 8 ore	Alessandro Colloredo Friul Antincendi	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 20 interni	settembre 2017
AID - DISLESSIA AMICA	Ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA	AID	elearning	IC Basiliano e Sedegliano	n. 40 interni	ottobre/ novembre 2016
METODOLOGIE DIDATTICHE	Conoscere e applicare il metodo analogico di C. Bortolato	Elena Mignone	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 48 interni e 8 esterni	novembre 2016
CORSO COMPETENZE CARLO PETRACCA	Valutare le competenze	Carlo Petracca	in presenza	IC Majano e Forgaria	n. 20 interni	novembre 2017
TEMPO PIENO 2.0	Linee guida per uno sviluppo del modello "tempo pieno"	Valentina Grion	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 20 interni	maggio 2017
CORSI RETE AMBITO 9	Prerequisiti Specifici dell'Apprendimento, Screening e Strategie didattiche. Gli insegnanti: clima e benessere organizzativo. Come potenziare la propria autoefficacia. Il portafoglio digitale del docente e il CV digitale europeo. Laboratorio di costruzione strumenti valutativi - Professor Castoldi. Percorsi formativi su inclusione: disabilità didattica inclusiva, didattica visiva, CAA	vari	in presenza laboratoriale	ISIS Bassa friulana e altre sedi	n. 42 interni	marzo, aprile, maggio 2017
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGIC A E COMPETENZE DI BASE	Generalizzare da parte dei docenti la modalità di programmazione e valutazione per competenze	Carlo Petracca	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 150 interni	settembre 2017
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMEN TO	Uso laboratori mobili e della piattaforma Samsung School	Aurora Solution	in presenza laboratoriale	IC Basiliano e Sedegliano	n. 40	settembre/ ottobre 2017

Tema/ soggetto	Finalità/obiettivi	Relatori	Metdologia	Sede del corso	Docenti partecipanti	Periodo
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMEN TO	Incrementare le competenze dei docenti nell'uso di dispositivi quali LIM e laboratori mobili con tablet	Marco Bertoldi	in presenza laboratoriale	IC Basiliano e Sedegliano	n. 150 interni	febbraio/ giugno 2017
INCLUSIONE E DISABILITÀ	Dalla diagnosi al PDP	Maria Grazia Lamparelli	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 150 interni	febbraio/ giugno 2017
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Corso per addetti al primo soccorso. 12 ore	Albanese Rosario	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 20 interni	settembre 2017
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	Aggiornamento di n. 4 ore rivolto ai lavoratori incaricati del servizio di primo soccorso	Albanese Rosario	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 20 interni	settembre 2018
METODOLOGIE DIDATTICHE	"Matematica Vedica". Strategie di di calcolo che aiutano efficacemente a migliorare la memoria, la capacità intuitiva e le abilità di calcolo orale.	Anna Foglino	in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 25 interni	ottobre/ novembre 2017
METODOLOGIE DIDATTICHE	B.A.P.N.E. un metodo di stimolazione cognitiva per lo sviluppo delle Intelligenze Multiple.		in presenza	IC Basiliano e Sedegliano	n. 25 interni	ottobre/ novembre 2018
METODOLOGIE DIDATTICHE	Didattica con gli EAS: Episodi di apprendimento situato		laboratoriale	IC Basiliano e Sedegliano		marzo/ aprile 2018

È riconosciuta la partecipazione individuale ad attività formative esterne, purché coerenti alle tematiche del PTOF.

#### **b. Personale ATA**

Formare il personale ATA significa costruire le condizioni per agevolarlo nella ricerca delle informazioni necessarie sia alle proprie esigenze culturali, sia al contesto di lavoro e agli scopi della scuola, nell'ottica del costante miglioramento necessario per operare in un ambito in continua crescita ed evoluzione qual è quello scolastico.

La formazione non si improvvisa ma dovrebbe essere continua, attraverso corsi, confronti, verifiche che riguardino argomenti specifici di area o di settore, in modo da favorire lo scambio di esperienze e la comunicazione tra le persone che si occupano del medesimo ambito di attività, anche in servizio in scuole diverse.

Per il triennio 2016/2019 le priorità formative sono le seguenti:

- › segreteria digitale;
- › gestione e conservazione documentale nella scuola;
- › nuovo (presumibile) regolamento di contabilità;

È riconosciuta la partecipazione individuale ad attività formative esterne purché coerenti alle tematiche del PTOF.

## 4. FABBISOGNO RELATIVO ALL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il fabbisogno triennale dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia è calcolato sulla base del monte orario degli insegnamenti, nonché sulla base dell'evoluzione storica più recente della popolazione scolastica, e della composizione in termini di sezioni o classi dei tre ordini di scuola e relativi plessi dell'Istituto.

### 4.1 Fabbisogno di docenti su posti di organico comuni e di sostegno

	CLASSI	ORE SETTIMANALI CON MENSA	ALUNNI L. 104/92	FABBISOGNO POSTI COMUNI	FABBISOGNO ORE INGLESE	FABBISOGNO POSTI SOSTEGNO
<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>						
Coseano	3	40	1	6	/	/
Tomba	3	40	2	6	/	2
TOTALE	6	/	3	12	/	2
<b>SCUOLE PRIMARIE</b>						
Coseano	5	29	4	6	12	3 + 6 ore
Basiliano	7	29	4	8.5	11	1 + 6 ore
Blessano	5	29	3	6	10	1 + 12 ore
Flaibano	5	40	3	8.5	12	12 ore
Pantianicco	8	40	4	14.5	6	1 + 6 ore
Sedegliano	9	29	8	11.5	16	3 + 6 ore
TOTALE	38	/	26	55	67 ore	11
<b>SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO</b>						
Coseano	6	39	5	15 *	/	2 + 9 ore
Basiliano	8	38	3	20 *	/	1 + 4.5 ore
Sedegliano	6	38	10	17 *	/	2 + 13.5 ore
TOTALE	20	/	18	52 *	/	6 + 9 ore

\*compresi spezzoni

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2018/19 è calcolato sulla media storica del triennio precedente. Esso tuttavia è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal numero totale di alunni disabili presente di anno in anno. Infine, dalla valutazione di tale media storica, emerge una tendenza alla diminuzione del numero di certificazioni di disabilità accompagnata però da un aumento delle gravità e conseguentemente dalla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente.

### 4.2 Fabbisogno di docenti su posti dell'organico potenziato

In merito al fabbisogno dell'organico del potenziamento il Collegio dei docenti ha individuato come prioritario l'obiettivo formativo p) di cui al comma 7 della L. 107/2015: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Questo obiettivo appare coerente rispetto all'analisi delle criticità rilevate nei plessi in sede di consiglio di classe, alla documentazione relativa agli alunni con BES ed in base alle rilevazioni degli



esiti degli scrutini finali della scuola secondaria, dai quali si rileva un consistente numero di alunni licenziati con il 6 nonché di alunni promosso con debiti formativi.

Il Collegio, in merito ai campi di potenziamento individuati dal MIUR ha indicato il seguente ordine di priorità:

### **1. campo di potenziamento linguistico**

**obiettivo p)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

**obiettivo a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

### **2. campo di potenziamento scientifico**

**obiettivo p)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

**obiettivo b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### **3. campo di potenziamento laboratoriale**

**obiettivo i)** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

**obiettivo h)** sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

### **4. campo di potenziamento umanistico**

(obiettivo p)

### **5. campo di potenziamento motorio**

**obiettivo g)** potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

### **6. campo di potenziamento artistico e musicale**

**obiettivo c)** potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

**obiettivo f)** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Per quanto riguarda il fabbisogno numerico, si indicano 6 posti per la scuola primaria, 3 posti per la scuola secondaria di primo grado più 2 posti di sostegno, di cui 1 destinato alla scuola primaria ed 1 destinato alla scuola dell'infanzia.

Ai sensi del comma 85 della Legge 170/2015 il personale assegnato all'organico del potenziamento, anche per ovviare ai disagi derivanti dall'impossibilità di nominare personale supplente per le assenze di un giorno nella scuola primaria, sarà impiegato nella sostituzione dei docenti assenti fino a cinque giorni nella scuola primaria e fino a 10 giorni nella scuola secondaria di primo grado.

## **Fabbisogno posti di potenziamento dell'offerta formativa**

### **Scuola primaria**

#### **6 docenti di posto comune**

*per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni BES, che per quelli con cittadinanza non italiana (CNI), nei sei plessi dell'istituto.*

#### **1 docente di sostegno**

*per avviare un progetto di supporto in presenza di bambini problematici da avviare a valutazione, ma che necessitano di interventi immediati volti a favorire il benessere del singolo e del gruppo.*

**Scuola secondaria di primo grado****2 docenti campo di potenziamento linguistico**

per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES, nei tre plessi dell'istituto

**2 docenti campo di potenziamento scientifico**

per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES, nei tre plessi dell'istituto

**1 docente di sostegno**

per avviare un progetto di supporto in presenza di bambini problematici da avviare a valutazione, ma che necessitano di interventi immediati volti a favorire il benessere del singolo e del gruppo

**4.3 Fabbisogno posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario**

Il fabbisogno triennale dei posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è pari a 1 direttore dei servizi generali e amministrativi, 6 assistenti amministrativi, e di 25,5 collaboratori scolastici.

Per quanto riguarda il personale collaboratore scolastico, si precisa quanto segue.

L'Istituto Comprensivo di Basiliano e Sedegliano, istituito dal 1° settembre 2012, rappresenta un caso di aggregazione non imposta, ma concordata con le Amministrazioni interessate con una visione di risparmio della spesa pubblica, collaborazione fra Enti Locali e ottimizzazione dei servizi. Per questo risulta singolare e incomprensibile che l'organico di diritto (n. 22 unità nell'anno scolastico 2015/16) risulti penalizzato rispetto alla situazione precedente, vale a dire quando gli istituti risultavano distinti.

Un servizio minimo indispensabile al funzionamento dei plessi (apertura e chiusura dei locali, pulizia e sorveglianza degli stessi; accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni) in tutte le sedi del nuovo Istituto deve tener presenti i seguenti fattori:

- › 2 scuole dell'Infanzia (Cisterna di Coseano e di Tomba di Mereto di Tomba), funzionanti con un orario di 8 ore giornaliere;
- › 4 scuole primarie (Basiliano, Blessano, Cisterna di Coseano e Sedegliano) funzionanti con 2/3 rientri pomeridiani;
- › 2 scuole primarie (Flaibano e Pantianicco) funzionanti a tempo pieno;
- › 3 scuole secondarie di primo grado (Basiliano, Coseano e Sedegliano), funzionanti a tempo prolungato con 2/3 rientri pomeridiani;
- › la presenza di una quarantina di alunni disabili.

Si ritiene pertanto che il numero adeguato di collaboratori scolastici, anche per la sostituzione nelle varie sedi in caso di assenze inferiori ai 7 giorni, non possa essere inferiore a 25,5 unità, come da seguente tabella:

scuole	alunni	di cui L. 104/92	aule	pomeriggi	palestra	altre superfici		fabbisogno
Infanzia Coseano	48	1	3	5		4		2
Primaria Coseano	86	4	10	2	1	3	1	2
Secondaria Coseano	129	5	11	3		9		2
Primaria Basiliano	117	4	7	2	/		6	2
Primaria Blessano	92	3	5	2	/		3	1
Secondaria Basiliano	163	3	14	2	1		12	5
Primaria Flaibano	100	3	7	5	1		7	2
Infanzia Tomba	64	2	4	5	/		6	2
Primaria Pantianicco	145	4	10	5	/		6	2

scuole	alunni	di cui L. 104/92	aule	pomeriggi	palestra	altre superfici		fabbisogno
Primaria Sedegliano	168	8	10	2	1	3	4	4
Secondaria Sedegliano	128	10	9	2		3		2
TOTALE	1240	47	83	/	4	42		26

#### 4.4 Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

Il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali è tale da rendere necessario

1. Ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico.
2. Provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto).
3. Ampliare la dotazione strumentale presente e rinnovare le dotazioni multimediali obsolete nei laboratori didattici presenti nei plessi al fine di potenziare gli apprendimenti scientifici e tecnologici.
4. Prevedere l'acquisto di materiale sportivo, di piccoli e di grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva caratterizzante l'istituto.
5. Potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili in grado anche di sostenere gli apprendimenti, con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni dislessici.

#### 4.5 Piano di miglioramento del Rav (Rapporto di Autovalutazione)

Nel Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto ha indicato come priorità da perseguire la riduzione della varianza tra le classi, al fine di pervenire a una maggiore omogeneità degli esiti nelle prove nazionali.

Si ritiene infatti che un'azione di miglioramento in questo ambito possa avere ricadute trasversali anche rispetto agli esiti scolastici generali degli studenti.

Si evidenzia inoltre la centralità delle competenze trasversali e si individuano come traguardi prioritari da perseguire la maturazione delle capacità metacognitive e l'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione.

Le azioni si concentreranno innanzi tutto sul completamento del curriculum, che costituisce il punto di riferimento per l'azione didattica.

Si prevede inoltre un lavoro per dipartimenti, che permetterà la condivisione in merito a traguardi, processi e strumenti, con auspicabili ricadute sugli esiti generali degli studenti, sia in ambito disciplinare, sia rispetto alle competenze trasversali, quali ad esempio la capacità di ricercare informazioni in modo consapevole, anche in vista dell'apprendimento permanente.

La formazione del personale risulta infine un obiettivo imprescindibile per il perseguimento delle finalità della "buona scuola": si individuano come prioritari percorsi di formazione, anche in rete, sulla didattica per competenze e sulle nuove tecnologie a servizio della didattica.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione della varianza tra le classi	Diminuire l'attuale percentuale di disparità tra le classi, rispetto agli esiti nelle prove nazionali.	AREA CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE Completare il curriculum d'istituto con l'analisi di tutte le discipline. Istituire gruppi di lavoro dipartimentali per italiano e matematica con componenti dei tre ordini di scuola. Elaborare prove di valutazione comuni d'ingresso e uscita per tutte le classi ponte.
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare le competenze di tipo trasversale	Acquisizione graduale della capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	AREA CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE Elaborazione e potenziamento della programmazione trasversale, finalizzata alla promozione delle competenze chiave di cittadinanza.
Competenze chiave e di cittadinanza	Incrementare le competenze di tipo trasversale.	Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.	AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Potenziamento della strumentazione informatica.  AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Attivazione di percorsi formativi sulla didattica per competenze rivolti a tutto il personale docente. Incrementare le competenze d'uso delle tecnologie a servizio della didattica con attività formative rivolte ad un numero crescente di docenti.